



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA

RMIC8AY002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4822** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 19*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 198** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 216** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L' Istituto Comprensivo Statale di Cecchina viene istituito nell'anno scolastico 2000-2001, con Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e articolazione in tre plessi. Dall'anno scolastico 2006-2007, si è avuta l'assegnazione di un quarto plesso relativo alla Scuola dell'Infanzia in via Romania. Nello stesso plesso a settembre 2022 è stata trasferita anche la Scuola Primaria cosicché, ad oggi, l'articolazione dell'I. C. è la seguente:

- Scuola dell'Infanzia, situata in via Romania e via Portogallo. che accoglie sette sezioni;
- Scuola Primaria, situata in via Romania, che accoglie diciassette classi;
- Scuola Secondaria di primo grado, situata in piazza XXV Aprile, che accoglie tredici classi.

La MISSION dell'Istituto è la seguente: "RISPETTO DI SÈ E ...DELL'ALTRO". Ad un'utenza variegata si intende proporre una scuola che sia un punto di riferimento nel territorio, che favorisca lo "star bene dei ragazzi con sé, con gli altri nelle istituzioni e nell'ambiente" e che, potenziando la "qualità" dell'offerta formativa, non prescinda da un recupero dello svantaggio. L'azione del Dirigente Scolastico e di tutti i Docenti si muove in questa direzione. I beni offerti sono immateriali: informazioni, idee, simboli, valori che si apprendono attraverso uno studio critico e un'educazione al pensiero autonomo.

LE AREE PRIORITARIE D'INTERVENTO SONO:

- inclusione
- prevenzione della dispersione e del disagio
- alfabetizzazione alunni stranieri
- continuità
- didattica per competenze



- recupero e valorizzazione delle eccellenze

- valorizzazione delle varie culture

La pianificazione e la progettualità dell'autonomia scolastica si concretizzano nel PTOF: il patrimonio maturato negli anni va valorizzato, pertanto le esperienze pregresse sono la base per l'evoluzione del processo di autonomia. Il PTOF, documento che descrive l'identità culturale della scuola, le sue priorità e gli obiettivi del periodo triennale, è il risultato di un grande ed articolato sforzo collettivo centrato sulla persona dello studente. Con il presente PTOF, si prevede di incrementare i processi di costruzione del curricolo caratterizzante l'identità dell'istituto, di strutturare la didattica in modo che sia in linea con le Indicazioni nazionali, assicurando i livelli essenziali di prestazioni (LEP) e le mete che devono essere perseguite da ciascuno studente/cittadino nell'esercizio del suo diritto dovere all'istruzione, di rafforzare l'offerta formativa dell'istituto potenziando in orario pomeridiano la proposta di attività. Visto l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, considerando le risultanze dell'autovalutazione d'istituto come emerge dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM), presa visione di proposte e pareri provenienti dall'utenza e dal territorio, l'Istituto Comprensivo di Albano Loc. Cecchina indica, per il prossimo triennio, le seguenti priorità:

□ rafforzare i processi di elaborazione e costruzione del curricolo verticale d'istituto per competenze;

□ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano puntualmente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, ma come attuazione-raggiungimento dei livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

□ predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso la progettazione e realizzazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia sociali che normativi in atto.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio: curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo verticale d'istituto per competenze. □
- superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a dimensioni trasversali: comunicazione nella madre lingua o lingua di



istruzione, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche. □

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; □
- realizzare ambienti di apprendimento innovativi; □
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di dispersione e DSA/BES); □
- abbassare ulteriormente le percentuali di dispersione e di abbandono; □
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; □
- potenziare le attività di orientamento per tutti gli alunni con particolare riferimenti a quelli della Scuola Secondaria di Primo grado. □
- potenziare ed integrare il ruolo delle Funzioni Strumentali al PTOF e dei dipartimenti; □
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; □
- migliorare: □ il sistema di comunicazione, □ la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, □
- migliorare le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare ulteriormente la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche; □
- migliorare le dotazioni e la logistica;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di



apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni: le eventuali attività progettuali di respiro biennale e/o triennale; il PDM aggiornato; il piano di formazione triennale; il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico; il piano digitale. Il Piano inoltre include ed esplicita: gli indirizzi del DS; l'organico dell'autonomia; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali; la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

## ANALISI DELCONTESTO

Cecchina è principalmente una circoscrizione del Comune di Albano Laziale, ma altre sue parti ricadono nel territorio dei Comuni di Ariccia e Ardea. Dal punto di vista urbanistico il territorio, tagliato a metà dalla Nettunense, una strada di grande traffico, è cresciuto in maniera disordinata, avendo nella stazione ferroviaria della linea Roma-Velletri il suo ideale centro di riferimento. Negli ultimi anni il territorio di Cecchina ha visto una forte presenza di immigrati, soprattutto ma non esclusivamente dalla Romania, presenza che tuttavia mostra un andamento ondivago dovuto alle occasioni lavorative e, conseguentemente, non sempre caratterizzato da stabilità residenziale. Tuttavia in questi nuclei familiari appare consolidata la presenza di bambini e ragazzi nati e scolarizzati in Italia e quindi italofoni a tutti gli effetti. La composizione sociale può a grandi linee essere riconducibile a quella di una piccola/media borghesia, anche se il prolungarsi della crisi economica sta evidenziando situazioni di perdita del lavoro e quindi di disagio e di marcata marginalizzazione sociale, con segnali di vera e propria devianza. Pur non mancando occasioni di aggregazione sociale (associazioni, la parrocchia, strutture sportive, una sezione della biblioteca comunale, la sezione della locale Pro Loco) e pur disponendo di una piccola struttura teatrale a gestione privata, le opportunità culturali e le occasioni di svago appaiono tendenzialmente deficitarie e soprattutto i più giovani, a partire dal momento in cui godono di una minima autonomia di spostamento, tendono a riversarsi o nel centro di Albano Laziale o a Roma. Se a questo si aggiunge che buona parte degli adulti lavora soprattutto a Roma, si può tranquillamente affermare che Cecchina, come molte realtà dell'hinterland romano, tende a configurarsi come quartiere dormitorio. Gli ultimi anni con la crisi pandemica dovuta alla Sars Cov 2 hanno accentuato ulteriormente i fenomeni di disagio sociale.

Popolazione scolastica



#### Opportunità:

Il numero di studenti disabili certificati è vicino ai valori regionali provinciali sia alla Primaria ( 19) che alla Secondaria ( 13). Un dato che permette di distribuire gli studenti disabili equamente nelle classi e di utilizzare nei casi meno gravi il docente di sostegno a supporto di tutta la classe e di attuare una didattica più inclusiva. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana alla scuola Primaria (9,7%) è inferiore ai riferimenti provinciali (-1,9) regionali (-1,3) e nazionali (-2,2). La variabilità dell'indice ECSE è più alta dentro le classi (+8,61 e + 17,82) e più bassa tra le classi (-8,61 e -17,82) rispetto ai riferimenti nazionali sia alla Primaria che alla Secondaria.

#### Vincoli:

Il numero degli studenti iscritti nell'a.s.2021/22 è inferiore ai valori provinciali , regionali e nazionali sia alla Primaria (-32,-30 e -47) che alla Secondaria ( -26, -13 e -12). Il numero degli studenti DSA rientra nei valori provinciali ( 11 alla Primaria e 24 alla Secondaria) ma è sopra la media regionale ( +0,7 e +1,4) e nazionale (+ 3,4 e +5,3) . Lo status socio economico delle classi è complessivamente basso alla Secondaria ( con una variabilità tra le classi bassa) . Lo status alla Primaria invece è complessivamente medio-alto , ma con una variabilità elevata tra le classi. Due classi su cinque hanno status basso. Numerose le famiglie con entrambi i genitori disoccupati : nelle classi seconde della Primaria le famiglie svantaggiate rappresentano l' 1,8 % , valore al di sopra la media regionale ( +1,1%) e al di sopra la media nazionale (+1,2%), nelle classi terze della Secondaria le famiglie svantaggiate rappresentano l'1,2% ( +0,8% a livello regionale e +0,6% a livello nazionale). La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana alla scuola Secondaria (13,1%) è superiore ai riferimenti provinciali (+2,2) regionali (+2,8) e nazionali (+2,7).

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il numero di studenti disabili certificati è vicino ai valori regionali provinciali sia alla Primaria (21 alunni) che alla Secondaria (14 alunni). Un dato che permette di distribuire gli studenti disabili equamente nelle classi e di utilizzare nei casi meno gravi il docente di sostegno a supporto di tutta la classe e di attuare una didattica più inclusiva. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana alla scuola Primaria (14,2%) è leggermente superiore ai riferimenti provinciali (+1%) regionali (+1,9%) e nazionali (+0,8%). La variabilità dell'indice ECSE è più alta dentro le classi (+6,77% e + 14,07%) e più bassa tra le classi (-23,23% e -14,07%) rispetto ai riferimenti nazionali sia alla Primaria che alla Secondaria.

#### Vincoli:

Il numero degli studenti iscritti nell'a.s. 2023/24 è inferiore ai valori nazionali sia alla Primaria ( -43 alunni) che alla Secondaria ( -25 alunni). Il numero degli studenti DSA è inferiore ai valori provinciali alla Primaria ( 8 alunni ) e superiore alla Secondaria (35 alunni) , è inferiore alla media regionale alla



Primaria (-4,2 alunni) ma superiore alla media regionale alla Secondaria (+8,6 alunni). Stessa situazione si riscontra nella media nazionale dove valori sono leggermente inferiori alla Primaria (-0,1 alunni) e nettamente superiori alla Secondaria (+15,8 alunni). Lo status socio economico delle classi è complessivamente basso alla Secondaria (con una variabilità tra le classi bassa). Lo status alla Primaria invece è complessivamente medio-basso, ma con una variabilità non molto elevata tra le classi. Una classe su tre ha status basso. Non molte le famiglie con entrambi i genitori disoccupati alla Primaria: nelle classi seconde della Primaria le famiglie svantaggiate rappresentano il 0,0%, valore al di sotto la media regionale (-0,7%) e al di sotto la media nazionale (-0,6%). Al contrario, nelle classi terze della Secondaria le famiglie svantaggiate rappresentano l'1,1% (+0,7% a livello nazionale e +0,5% a livello regionale). La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana alla scuola Secondaria (14,4%) è superiore ai riferimenti provinciali (+2,9) regionali (+3,6) e nazionali (+2,9)

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Dal PTOF dell'Istituto nella sezione "Analisi di contesto" emerge che il territorio offre: 1) collegamenti ferroviari ed alcune linee di autobus urbane ed extraurbane pubbliche e private; 2) alcune Associazioni culturali ("Amici di Cecchina", Proloco, Oratorio parrocchiale, Centro Anziani); 3) attività commerciali di vario tipo, piccole aziende artigianali ed industriali; 4) presenza delle forze dell'ordine quali Carabinieri, Polizia e Polizia municipale.

##### Vincoli:

Dal PTOF dell'Istituto emergono come vincoli: 1) il pendolarismo dei genitori degli alunni per motivi lavorativi, facilitato dal collegamento ferroviario con la capitale; 2) limitate possibilità di incontri tra gli abitanti, sia per l'insufficienza di spazi idonei sia per la dislocazione delle abitazioni in gran parte decentrate. Il tasso di disoccupazione 2022 della Regione Lazio (10%), in cui è ubicata la scuola è più alto di quello nazionale (9,4%) e di quello dell'area geografica del Centro (8,8%). Anche il tasso di immigrazione 2022 della regione Lazio (11,2%) e dell'area geografica del Centro (10,9%) risulta ancora superiore rispetto al tasso nazionale (8,8%).

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola risulta articolata per l'a.s. 2023/24 su 4 plessi, raggiungibili a piedi dalla sede centrale, dotati di scale di sicurezza in linea con i valori provinciali, regionali e nazionali. La Scuola è dotata di: n. 32 LIM e pc presenti nelle classi, 35 pc e tablet nei laboratori, 3 aule adibite a laboratori con



connessione a Internet, 3 palestre ( 2 al chiuso e 1 all'aperto), 2 biblioteche con servizio prestito interno, un piccolo teatro, due spazi mensa, un'aula proiezioni . Il servizio mensa (Primaria e Infanzia) e scuolabus sono gestiti dal Comune di Albano Laziale. Il PON Digital Board ha consentito di dotare le aule della Secondaria con monitor digitali interattivi touch screen. A sostegno dell'attività progettuale della scuola il Comune di Albano ha contribuito nell'a.f. 2022 con una somma pari a 5.500 euro. Dal conto consuntivo finanziario 2022 risultano ancora da riscuotere 33.838,76 euro. Dal lato delle uscite, invece, risultano ancora da sostenere finanziariamente 33.833,76 per cui il saldo residuo per l'a.f. 2022 è pari a 20.000,85 euro .

Vincoli:

La scuola ha una percentuale ( 50%) di edifici con porte antipanico, rampe ed ascensori e servizi igienici per il superamento delle barriere architettoniche inferiore ai valori provinciali, regionali e nazionali . Nessun edificio ha dotazioni e attrezzature per l'inclusione: non ci sono dotazioni digitali specifiche /hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Il numero di Pc e tablet ( valore ogni 100 studenti) è inferiore ai riferimenti nazionali (-13,1 nei laboratori , -0,5 nelle biblioteche e e -7,4 nelle aule) , così come il numero di Lim e dotazioni multimediali ( -1,4 nei laboratori e -3,9 nelle aule) .

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico , con 5 anni di esperienza in questa funzione, è da 2 anni in servizio a capo di questo Istituto. Il DSGA ha un incarico effettivo con più di 5 anni di esperienza e di servizio in questa scuola. Nella scuola Secondaria più del 60% (61,5%) del corpo docente a T.I. risulta nell'a.s 2021/22 in servizio da più di 5 anni . In linea con i valori percentuali provinciali, regionali e nazionali sono il numero di docenti con formazione specifica per l'inclusione, la presenza di figure dedicate all'inclusione nell'organico della autonomia e alla funzione strumentale per l'inclusione. Il 19,4% dei docenti a T.I hanno alla Primaria un'età compresa tra i 35 e i 44 anni ( +1,3% rispetto ai valori nazionali) e il 45,2 % si trova nella fascia d'età compresa tra i 45 e i 54 anni (+8,4% rispetto ai valori nazionali). Nella Scuola secondaria il 21,4% un'età compresa tra i 35 e i 44 anni ( in linea con i valori nazionali) e il 50 % si trova nella fascia d'età compresa tra i 45 e i 54 anni (+15% rispetto ai valori nazionali).

Vincoli:

Nella scuola Primaria il 59% del corpo docente a T.I. risulta nell'a.s 2021/22 in servizio da più di 5 anni , valore sotto la media provinciale regionale e nazionale. Il 30,8% degli insegnanti sono invece in servizio da 1 a 3 anni ,valore più alto rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Gli assistenti amministrativi a T.I con più di 5 anni di servizio nella scuola rappresentano il 50% dell'organico, ben sotto la media provinciale regionale e nazionale. Solo il 46% dei collaboratori scolastici a T.I hanno più di 5 anni di servizio in questa scuola , valore al di sotto della media provinciale, regionale e



nazionale, mentre quelli con servizio da 1 a 3 anni ( 38,5%) sono ben sopra la media provinciale regionale e nazionale (+20, +21,5, + 21,1). Il numero medio di assenze pro-capite nell'anno sia del personale Ata sia dei docenti a T.I è superiore ai riferimenti nazionali per motivazioni diverse dalla malattia e dalla maternità : + 10,5 per i docenti della Primaria , + 3,3 per i docenti della Secondaria , +7 per il personale ATA.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AY002
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE
Telefono	069340133
Email	RMIC8AY002@istruzione.it
Pec	rmic8ay002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalbanocecchina.edu.it

### Plessi

---

#### ALBANO - VIA ROMANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AY01V
Indirizzo	VIA ROMANIA CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE

#### VIA PORTOGALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AY02X
Indirizzo	VIA PORTOGALLO, 3 CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE



## ALBANO - CECCHINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AY014
Indirizzo	VIA STAZIONE LOC. CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE
Numero Classi	17
Totale Alunni	314

## TRILUSSA ALBANO LAZIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AY013
Indirizzo	P.ZZA XXV APRILE CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE
Numero Classi	15
Totale Alunni	255

## Approfondimento

---

L'istituto comprensivo si compone attualmente di 4 plessi: una scuola dell'infanzia in via Romania, una scuola dell'infanzia in via Portogallo (in via di trasferimento nel plesso di via Romania), la scuola primaria trasferitasi nel settembre 2022 nel nuovo edificio scolastico di via Romania, la scuola secondaria di I grado in piazza XXV Aprile.

Da settembre 2022 la nuova DS è la professoressa Donatella Savastano.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Scienze	1
	Polifunzionale	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Aula Educazione Mototria	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

### Approfondimento

---

E' in corso di realizzazione un ulteriore laboratorio multimediale nella scuola secondaria di I grado. E'



stato allestito lo spazio fisico e sta per essere attrezzato per esperienze di robotica, coding, tinkering, stampa 3D. Si trova nel punto più alto dell'edificio scolastico ed è una piccola aula dotata di molte finestre: la sua luminosità lo renderebbe ideale alla realizzazione di una piccola serra che potrebbe essere automatizzata con l'utilizzo di Arduino.

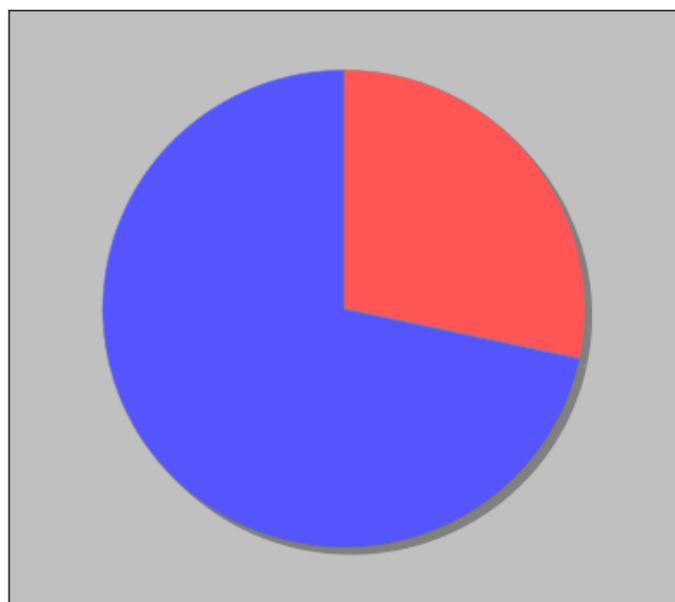


## Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	22

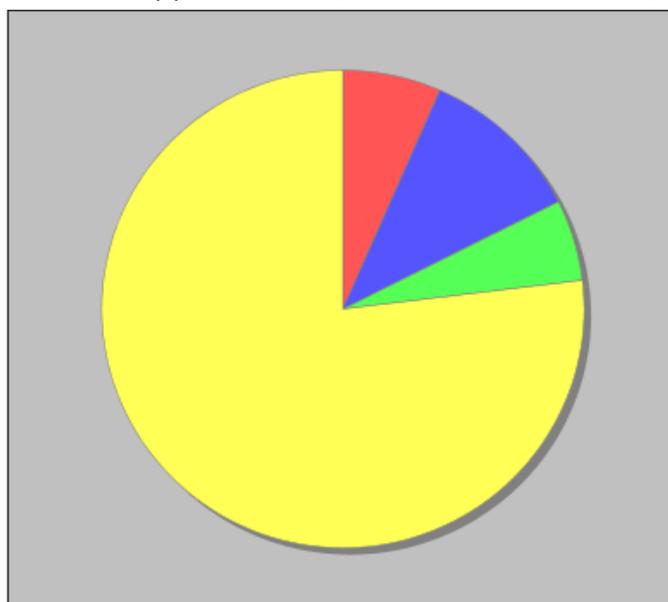
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 70

### Approfondimento

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado bisogna sottolineare che il numero degli insegnanti è più elevato, in quanto alcuni di loro svolgono stabilmente presso il nostro istituto un numero ridotto di ore, ma completano l'orario in altre scuole in cui hanno titolarità. Inoltre sono a tutti gli effetti presenti nell'organico 3 docenti di potenziamento (musica, inglese e sostegno) impiegati in una serie di progetti anche verticali e di ampliamento dell'offerta formativa. Per la



scuola primaria sono presenti 5 docenti di potenziamento, di cui 4 in area comune e 1 di sostegno).

Il corpo docente in tutti e tre gli ordini di scuola è tendenzialmente stabile e consolidato.



## Aspetti generali

L'Istituto considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui agli art. 3 -30 - 31 - 33 della Costituzione Italiana e fa inoltre propri i principi fondamentali indicati dal dispositivo ministeriale di uguaglianza, diritto di scelta e partecipazione. Principi ispiratori dell'elaborazione del PTOF sono il pluralismo delle idee e dei contributi e la ricerca di un dialogo attorno alla funzione educativa che contribuisca a realizzare una scuola di tutti e per tutti.

L'istituto ritiene di fondamentale importanza condividere valori, scelte e strategie con le famiglie dei propri alunni, al fine di creare una situazione educativa coerente ed efficace per la crescita globale e lo sviluppo armonico della personalità dei ragazzi. Ai sensi delle disposizioni di legge, l'Istituto adotta il Patto Educativo di Corresponsabilità con l'analitica descrizione dei diritti e dei doveri di tutte le parti in questione (scuola, famiglie, alunni).

L'ambiente circostante viene considerato fonte di conoscenze e di esperienze oltre che risorsa educativa. Le esigenze e le proposte che emergono dal territorio sono dunque accolte e sviluppate in coerenza con l'offerta formativa attivando iniziative in collaborazione con enti ed associazioni all'interno degli ambiti specifici dei propri ruoli. La nostra scuola valorizza le diverse culture nell'ottica di un'educazione multietnica, attraverso attività volte alla reciproca conoscenza della cultura di appartenenza e al rispetto delle diverse tradizioni. Lo scopo è quello di far vivere la differenza come risorsa, di costruire un luogo di confronto in cui crescano i valori di solidarietà, altruismo e incontro positivo con l'altro, per la sconfitta di ogni pregiudizio.

Un progetto di scuola che voglia essere inclusiva non può prescindere da una serie di importanti obiettivi formativi che nel loro complesso, se realizzati e posti in essere, concorrono alla piena realizzazione dell'individuo, aiutandolo a riconoscere le proprie potenzialità, i propri "talenti" e soprattutto a porre le basi di un consapevole progetto di vita.

Priorità e Traguardi sono desunti dall'analisi del RAV pubblicato a dicembre 2022. In base ai risultati sono stati definiti gli obiettivi formativi prioritari e conseguentemente il Piano di miglioramento. Nei principali elementi di innovazione sono descritti gli obiettivi che ci poniamo di realizzare con i finanziamenti del Piano Scuola 4.0 ed inoltre verranno descritti gli interventi principali in relazione alla prevenzione della dispersione scolastica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

#### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Curricolo Progettazione e valutazione e sviluppo risorse umane**

---

- 1) UDA PER COMPETENZE
- 2) PROGETTARE PER COMPETENZE: PROVE COMUNI DI LIVELLO
- 3) Valutazione e sviluppo delle risorse umane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

##### **Traguardo**

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in



Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio UDA: inserire nell'odg del consiglio di classe la compilazione del prospetto Uda a novembre , monitoraggio in itinere a marzo e a maggio prospetto finale triennale per il coordinatore.

---

Criteri valutazione UDA: Creare rubrica di valutazione e griglie di osservazioni comuni

---

Strumenti comuni UDA:modelli comuni progettazione UDA Secondaria.

---

Creare archivio interdipartimentale on line su classroom alla Secondaria delle UDA svolte

---



calendarizzare incontri di dipartimento o interclasse in cui prevedere momenti di riflessione sui risultati delle prove comuni di livello e sui risultati Invalsi ( ottobre/novembre), sui risultati UDA e sugli esiti dei recuperi e potenziamento delle competenze base, incluso il recupero on line Save the Children( maggio)

---

Prove comuni di livello per classi parallele ( Italiano Matematica Inglese) alla Secondaria . Valutazione delle prove con griglie di valutazione comuni.

---

Raccolta dati prove comuni tramite scheda alunni divisi per fasce di livello ( referente dipartimento Secondaria )

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi individuali o a piccoli gruppi di recupero e potenziamento delle competenze di base dopo 1°quadrimestre alla Primaria e Secondaria in Italiano Matematica e Lingue straniere

---

progettazione di moduli e unita' di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze di base alla Primaria e Secondaria con verifica finale (con griglia di valutazione comune) e restituzione dati al referente di riferimento ( dipartimento o interclasse)

---

progettazione di itinerari individuali curriculari di alfabetizzazione per alunni stranieri alla Secondaria e alla Primaria con verifica finale e restituzione dati al referente di riferimento ( dipartimento o interclasse)

---



protocollo di accoglienza per alunni stranieri (modello pdp Nai)

---

protocollo per alunni Dsa (vanno inserite le regole generali di formattazione delle verifiche scritte ) e adozione di un nuovo modello pdp condivisibile e modificabile in drive).

---

protocollo alunni bes non certificati (svantaggio culturale familiare, studenti-atleti ) e adozione di un modello pdp diverso da quello per dsa

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

attività di raccordo verticale tra Primaria e Secondaria: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Prime Secondaria per definire competenze di base in entrata Secondaria e uscita Primaria

---

attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Secondaria I grado ( competenze di raccordo)

---

attività o progetti alunni Secondaria I grado con docenti e alunni Secondaria di II grado

---

monitoraggio risultati a distanza ( alunni delle quinte Primaria in prima media e alunni terza media nella classe prima della Secondaria) a settembre. Monitoraggio e raccolta dati sulle ripetenze e sui debiti.

---



attività di raccordo verticale tra Primaria e Infanzia: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Infanzia per definire competenze di base in entrata Primaria e uscita Infanzia

---

attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Infanzia (competenze di raccordo)

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare per il personale docente il numero di corsi di formazione finanziati dalla scuola dalle reti o dal ministero e privilegiare didattica per competenze, didattica attiva laboratoriale, competenze linguistiche e tecnologie digitali

---

Questionario on line per monitorare il numero di docenti e personale Ata che hanno preso parte ad attività formative (comprese le reti) ed avere un feedback sulla rispondenza tra corsi svolti e bisogni formativi

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

incrementare il numero di reti finalizzate alla didattica innovativa

---

monitorare la ricaduta a livello formativo delle reti sulla comunità scuola (tramite questionario bisogni formativi)

---



monitorare partecipazione genitori Primaria e Secondaria ai colloqui individuali e pomeridiani con docenti ( tramite registro elettronico) , alle elezioni del Consiglio di Istituto.

---

## ● **Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione; integrazione con il territorio e le famiglie**

---

Gli obiettivi di processo inseriti sono relativi all'inclusione di alunni disabili o certificati DSA o NAI o BES individuati dai consigli di classe o di interclasse. Sono inoltre previsti obiettivi di processo per l'integrazione con il territorio e le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

1) Interventi individuali o a piccoli gruppi di recupero e potenziamento delle competenze di base dopo 1° quadrimestre alla Primaria e Secondaria in Italiano Matematica e Lingue straniere

---

2) progettazione di moduli e unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze di base alla Primaria e Secondaria con verifica finale (con griglia di valutazione comune) e restituzione dati al referente di riferimento ( dipartimento o interclasse)

---



3) progettazione di itinerari individuali curriculari di alfabetizzazione per alunni stranieri alla Secondaria e alla Primaria con verifica finale e restituzione dati al referente di riferimento ( dipartimento o interclasse)

---

4) protocollo di accoglienza per alunni stranieri (modello pdp Nai)

---

5) protocollo per alunni Dsa (vanno inserite le regole generali di formattazione delle verifiche scritte) e adozione di un nuovo modello pdp condivisibile e modificabile in drive)

---

6) protocollo alunni bes non certificati ( svantaggio culturale disagio familiare studenti-atleti ) e adozione di un modello pdp diverso da quello per dsa

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1) incrementare il numero di reti finalizzate alla didattica innovativa

---

2) monitorare la ricaduta delle reti sulla comunità scuola (tramite questionario bisogni formativi)

---

3) monitorare partecipazione genitori Primaria e Secondaria ai colloqui individuali e pomeridiani con docenti ( tramite registro elettronico) , alle elezioni del Consiglio di Istituto, all'Open day

---



## ● **Percorso n° 3: Continuità e Orientamento**

---

Nel percorso di continuità e orientamento sono coinvolti principalmente ma non solo gli studenti delle classi ponte: ultimo anno della scuola dell'infanzia, classe quinta primaria e classe terza secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

1)attività di raccordo verticale tra Primaria e Secondaria: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Prime Secondaria per definire competenze di base in entrata Secondaria e uscita Primaria

---

2)attività di raccordo verticale tra Primaria e Infanzia: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Infanzia per definire competenze di base in entrata Primaria e uscita Infanzia

---

3) attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Secondaria I grado ( competenze di raccordo)

---

4)attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Infanzia (



competenze di raccordo)

---

5) attività o progetti alunni Secondaria I grado con docenti e alunni Secondaria di II grado

---

6) monitoraggio risultati a distanza ( alunni delle quinte Primaria in prima media e alunni terza media nella classe prima della Secondaria) a settembre. Monitoraggio e raccolta dati sulle ripetenze e sui debiti.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le principali caratteristiche innovative si incentrano sulla realizzazione di spazi ed infrastrutture che possano supportare e promuovere le metodologie didattiche più innovative. La formazione dei docenti accompagnerà questo processo e la didattica laboratoriale sarà sempre maggiormente integrata a coding, robotica e thinking per il consolidamento delle competenze di base in area linguistica e scientifica.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### Progetto sperimentale Aula 4.0

Nel presentare questa tipologia di progetto, è bene preliminarmente chiarire cosa si intende per ambiente X.0.

L'ambiente 1.0 è il cosiddetto "web statico". L'utente legge solamente i contenuti senza interagire con le pagine web. Internet è vista dallo studente come un grande libro da leggere. Nell'ambiente 2.0 l'utente invece interagisce e contribuisce alla creazione dei contenuti sul web. Social, blog. È la fase attuale della nostra scuola dove gli studenti utilizzano la piattaforma WorkSpace con Google Classroom. Nel 3.0 viene introdotta l'intelligenza artificiale. Un esempio esplicativo, ma non l'unico, è nelle ricerche web. In un ambiente 3.0 è possibile fare ricerche non per parole chiave, ma formulando domande in modo naturale. Ancora non siamo arrivati a questo punto. I motori di ricerca non si sono ancora attrezzati. Nel 4.0 vi è l'interazione degli stessi utenti/alunni con il Web; non solo quindi gli studenti possono pubblicare dei contenuti, ma possono utilizzare dispositivi I.O.T. (dispositivi connessi ad Internet), V.R./A.R. (realtà virtuale



e/o aumentata) sul web o su una rete privata all'interno del "circuito" scuola (rete interna dell'Istituto o ad esempio all'interno dei portali delle case editrici dei libri di testo). Per approntare quindi una aula 4.0 ci sarà bisogno di dispositivi elettronici, di una rimodulazione degli arredi e di una didattica adatta alle nuove tecnologie. Questo non vuol dire assolutamente che le "materie scientifiche" saranno privilegiate a scapito delle altre, perché Le tecnologie digitali entreranno a far parte degli strumenti di uso comune della classe e permetteranno di intraprendere numerose attività diversificate tra loro, ma tutte riconducibili agli obiettivi di un uso produttivo-critico delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Gli alunni ad inizio anno caricheranno sul tablet (dati in comodato d'uso dall'Istituto) i libriscolastici e le relative applicazioni che i docenti riterranno opportune.

I docenti appronteranno inizialmente una didattica, per ovvi motivi, ancora tradizionale e successivamente adotteranno metodologie ed insegnamenti atti ad utilizzare al meglio le opportunità date dalle nuove tecnologie. Le strategie didattiche per lavorare al meglio con un'aula 4.0 sono molteplici ed ognuna a discrezione del singolo docente. A titolo puramente di esempio potrà essere utilizzata la metodologia didattica detta "flipped classroom" letteralmente "classe capovolta". Questa è una modalità di insegnamento, supportata anche da tecnologie e format digitali, in cui si invertono i tempi ed i modi di insegnamento tradizionali, nei quali il docente illustra e spiega alla classe un argomento che gli studenti ancora non conoscono. Le piattaforme di didattica digitale delle case editrici sono ambienti di apprendimento ideali per attivare la "flipped classroom", perché consentono di accedere a molteplici risorse multimediali, utili per attivare la discussione partecipata e lo scambio di materiali condivisi, anche attraverso la creazione di "archivi digitali" di risorse disponibili nel tempo.

La metodologia della "classe capovolta" porta con sé una serie di benefici quali:

1. motivare lo studente verso uno studio attivo e curioso;
2. farlo sentire più protagonista del suo percorso di formazione;
3. realizzare attività più interattive e stimolanti in aula rispetto alla tradizionale lezione frontale;
4. gestire lezioni con tempi e ruoli nuovi;
5. valorizzare il ruolo dell'insegnante in classe.
6. Favorire nello studente l'esplorazione autonoma e curiosa dei contenuti, promuovendo uno



studio attivo, mentre dall'altro crea nuove routine educative che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali.

Di fatto la Flipped classrom è una modalità che sfrutta tutte le potenzialità dei dispositivi mobili e le competenze e attitudini dei nativi digitali che costituiscono di fatto le nuove generazioni di studenti. Allo studente si offriranno delle modalità didattiche direttamente collocate all'interno dei suoi media, integrandole poi con supporti più tradizionali, come il vecchio libro di testo in formato e-book. Lo studente stesso potrà così reperire e organizzare i suoi contenuti, ma anche con tutta la classe.

Di seguito una sintetica esposizione della possibile organizzazione e gestione del progetto emendabile da parte della DS, del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Gli studenti saranno iscritti nella sezione sperimentale "Aula 4.0" su richiesta dei genitori all'atto di iscrizione e questi saranno informati su come funzionerà e come installare i libri digitali.

La seconda lingua della sezione sperimentale sarà Spagnolo.

□

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per l'innovazione di spazi ed infrastrutture, innanzitutto il progetto ha aderito al bando PON Digital Board, per poter installare in tutte le classi questo tipo di lavagna interattiva multimediale. Le LIM dismesse saranno a breve installate nei plessi di scuola dell'infanzia privi di questi supporti alla didattica. Il laboratorio di informatica della secondaria, con 25 postazioni aggiornate ed efficienti è stato anche dotato di stampante 3D. A questo si aggiunge il progetto "Torrino: un laboratorio di sostenibilità e robotica", che prevede la realizzazione di serre idroponiche a fini didattici, innovative e sostenibili. Tale progetto verrà descritto dettagliatamente in seguito, nella sezione relativa all'ampliamento dell'offerta formativa.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

M4C111.4-2022-981

Per l'utilizzo dei fondi per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica alla scuola secondaria è innanzitutto stato istituito un team di lavoro in cui sono presenti i docenti Funzioni Strumentali relativi al PTOF e al RAV, Componenti del NIV, Docenti Referenti di ciascun Dipartimento. In attesa dello studio della recente pubblicazione delle Linee Guida, innanzitutto si è cercato di individuare gli alunni fragili, anche in base alle rilevazioni degli INVALSI.

Nel frattempo l'istituto ha aderito al progetto "VPE: Volontari per l'educazione" promosso da Save the Children. Il progetto prevede il tutoraggio online di alunni o gruppi di alunni segnalati dai consigli di classe. Il tutoraggio, di 25 ore, può essere specifico per area di disciplina (es. matematica, italiano, inglese) oppure finalizzata al miglioramento del metodo di studio. In questa prima fase, sono stati segnalati 24 alunni della scuola secondaria. L'obiettivo è quello di estendere il progetto ad un numero più ampio di studenti, anche delle classi quarte e quinte della scuola primaria.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

La MISSION del nostro Istituto è : "RISPETTO DI SÈ E ...DELL'ALTRO".

Ad un'utenza variegata si intende proporre una scuola che sia un punto di riferimento nel territorio, che favorisca lo star bene dei ragazzi con sé, con gli altri nelle istituzioni e nell'ambiente e che, potenziando la qualità dell'offerta formativa, non prescinda da un recupero dello svantaggio.

Le aree progettuali cui fanno riferimento le proposte progettuali sono:

- Realizzazione di attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle azioni di integrazione per gli studenti stranieri.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBANO - VIA ROMANIA	RMAA8AY01V
VIA PORTOGALLO	RMAA8AY02X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBANO - CECCHINA

RMEE8AY014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TRILUSSA ALBANO LAZIALE

RMMM8AY013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: ALBANO - VIA ROMANIA RMAA8AY01V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA PORTOGALLO RMAA8AY02X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: ALBANO - CECCHINA RMEE8AY014

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: TRILUSSA ALBANO LAZIALE RMMM8AY013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Educazione Civica alla Scuola Secondaria

	<u>nuclei tematici</u>	<u>materia</u>	• <u>argomento</u>	<u>n. ore</u>
<b>CLASSI PRIME</b>	Istituzioni dello stato e regole di convivenza civile	Geografia	• Organizzazione e istituzioni dello stato italiano, accenni di Costituzione	3
		Italiano	• Regole di convivenza, testo regolativo	2
		Storia	• Le fonti: analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	• 2
	Il patrimonio culturale e ambientale  Salute e prevenzione	Religione	Definizione bullismo	• 1
		Tecnologia	Ed. alla cittadinanza digitale	• 2



			Ed. stradale	• 2
		Scienze	Inquinamento ambientale	• 4
			Salute e prevenzione: microorganismi e virus.	• 2
		Lingue Straniere	Regole di convivenza nella classe di Lingue	• 1+1
			Educazione alla salute: sport, movimento e salute	• 2+2
		Educazione Musicale	La musica e gli organici vocali e strumentali come esempi di collaborazione e di conoscenza e scambi culturali.	• 3
		Arte	Il patrimonio artistico delle regioni italiane.	• 3
		Scienze motorie e sportive	Lo sport, le regole ed il fair play per una convivenza civile e responsabile.	• 3
				<b>TOTALE</b> <b>33 ore</b>



	<u>nuclei tematici</u>	<u>materia</u>	• <u>argomento</u>	<u>n. ore</u>
CLASSI SECONDE	Istituzioni europee e organismi internazionali	Geografia	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	4
		Storia	La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo	2
		Scienze	Pronto soccorso	4
	Educazione alla salute ed al benessere		Ed. alimentare	4
		Tecnologia	Cyberbullismo	5
	Religione	Bullismo e cyberbullismo, legislazione	1	
	Lingue Straniere	Educazione alla salute e al benessere: salute ed alimentazione	2+2	



		Educazione Musicale	Le problematiche alimentari viste attraverso la musica	3
		Arte	Il cibo nell'arte	3
		Scienze motorie e sportive	Sport e alimentazione per il benessere psico-fisico ed un corretto stile di vita.	3
				<b>TOTALE</b> <b>33 ore</b>

	<u>nuclei fondamentali</u>	<u>materia</u>	<u>• argomento</u>	<u>n. ore</u>
		Geografia	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e	5



CLASSI TERZE	Educazione ambientale e Agenda 2030		tutela del patrimonio ambientale Agenda 2030	
		Italiano	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	6
	Educazione alla legalità	Storia	Costituzione (approfondimento)	3
		Scienze	Prevenzione dei rischi ambientali	2
	Ed. all'affettività		2	
	Costituzione, Stato e idea di patria	Tecnologia	Protezione civile	2
			Energie rinnovabili	2
	Lingue Straniere	Educazione ambientale: Aiutiamo il nostro pianeta!	2+2	
	Educazione Musicale	La musica romantica e gli ideali patriottici: confronto fra l'"Inno di Mameli" e il "Va' pensiero" di G. Verdi.	2	
	Arte	Il Patriottismo e l'arte	2	



		Scienze motorie e sportive	La pratica sportiva come valore etico e veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale.  Sport e salute: i pericoli del doping.	2	
		Religione	Il commercio equo e solidale e le azioni di volontariato	1	
					<b>TOTALE</b> <b>33 ore</b>

### Educazione Civica alla Scuola Primaria

L'educazione civica comprende molteplici temi che hanno la finalità di formare futuri cittadini attivi e responsabili. Di seguito si elencano le varie giornate da ricordare che possono essere utilizzate per avviare riflessioni su importanti temi relativi al percorso di educazione civica.

21 settembre: Giornata internazionale della Pace

2 ottobre: Festa dei nonni 12 ottobre: Columbus Day

16 ottobre: Giornata mondiale dell'alimentazione (obiettivo 2 agenda 2030)

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza (Raccolta Alimentare a favore della Caritas)

21 novembre: Giornata nazionale degli alberi (Piantiamo un albero a scuola)

10 dicembre: Giornata mondiale dei diritti umani e degli animali

24 gennaio: Giornata mondiale dell'educazione



27 gennaio: Giornata internazionale in memoria delle vittime dell'Olocausto

7 febbraio: Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo

8 febbraio: Safer Internet Day

8 marzo: Giornata Internazionale della donna

14 marzo: Pi Greco Day

22 marzo: Giornata internazionale dell'Acqua

2 aprile: Giornata internazionale della Terra

22 maggio: Giornata internazionale della Biodiversità (Obiettivo 15 Agenda 2030)

23 maggio: Giornata nazionale della Legalità

2 giugno: Festa della Repubblica

## Approfondimento

---

NELL'ANNO 2023/2024 LE CLASSI 4 E 5 A TEMPO RIDOTTO SVOLGONO 1 ORA AGGIUNTIVA DI MOTORIA

27+1



## Curricolo di Istituto

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Curricolo verticale dell'istituto in allegato

#### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità, Rispetto e cittadinanza digitale**

Traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento sono esplicitati per ogni ordine di scuola nel curricolo verticale dell'istituto

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

CURRICOLO DIGITALE COMPLETO

### **Allegato:**

Curriculum Digitale completo.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: ALBANO - VIA ROMANIA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale d'istituto

#### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA PORTOGALLO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Si allega curriculum verticale d'istituto

#### **Allegato:**



CURRICOLO-VERTICALE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: ALBANO - CECCHINA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

In allegato il curricolo verticale disciplinare per competenze della scuola primaria

#### **Allegato:**

Curricolo verticale primaria.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: TRILUSSA ALBANO LAZIALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Curricolo di scuola

Si allega curriculum verticale d'istituto

#### Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE ISTITUTO.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità

1. Acquisire la consapevolezza di diritti e doveri e agire da cittadini responsabili. Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto**

1. Comprendere i concetti del prendersi cura di sé **(a)**, della comunità **(b)**, dell'ambiente**(c)**:
1. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
2. Impegnarsi per l'integrazione, grazie alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali; promuovere l'inclusione, valorizzare la cultura del rispetto e della pace, manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, superare i pregiudizi.
3. Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente, contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile e comprendere la necessità di uno sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

1. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche e mostrare capacità di pensiero critico, acquisire concetti di cittadinanza digitale (identità digitale, privacy, netiquette), essere in grado di riconoscere i rischi della rete (cyberbullismo, fake news)

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Legalità, Rispetto e Cittadinanza Digitale**

Gli obiettivi di apprendimento sono centrati sui seguenti nuclei tematici:

- Istituzioni dello stato e regole di convivenza civile
- Il patrimonio culturale e ambientale



-Salute e prevenzione

- Organizzazione e istituzioni dello stato italiano, accenni di Costituzione

- Regole di convivenza, testo regolativo

- Le fonti: analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Definizione bullismo

Ed. alla cittadinanza digitale

Ed. stradale

Inquinamento ambientale

Salute e prevenzione: microorganismi e virus.

Regole di convivenza nella classe di Lingue

Educazione alla salute: sport, movimento e salute

La musica e gli organici vocali e strumentali come esempi di collaborazione e di conoscenza e scambi culturali.

Il patrimonio artistico delle regioni italiane.

Lo sport, le regole ed il fair play per una convivenza civile e responsabile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

## ○ Legalità, Rispetto e Cittadinanza Digitale

Gli obiettivi di apprendimento sono centrati sui seguenti nuclei tematici:

- Istituzioni europee e organismi internazionali
- Educazione alla salute ed al benessere

Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali
La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo
Pronto soccorso
Ed. alimentare
Cyberbullismo
Bullismo e cyberbullismo, legislazione
Educazione alla salute e al benessere: salute ed alimentazione
Le problematiche alimentari viste attraverso la musica
Il cibo nell'arte
Sport e alimentazione per il benessere psico-fisico ed un corretto stile di vita.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

## ○ Legalità, Rispetto e Cittadinanza Digitale

Gli obiettivi di apprendimento sono centrati sui seguenti nuclei tematici:

-Educazione ambientale e Agenda 2030

-Educazione alla legalità

-Costituzione, Stato e idea di patria

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale

Agenda 2030

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Costituzione (approfondimento)

Prevenzione dei rischi ambientali

Ed. all'affettività

Protezione civile

Energie rinnovabili



Educazione ambientale: Aiutiamo il nostro pianeta!
La musica romantica e gli ideali patriottici: confronto fra l'"Inno di Mameli" e il "Va' pensiero" di G. Verdi.
Il Patriottismo e l'arte
La pratica sportiva come valore etico e veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale. Sport e salute: i pericoli del doping.
Il commercio equo e solidale e le azioni di volontariato

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La realizzazione del curricolo, attraverso la gestione dell'organico dell'Autonomia, rappresenta il cuore del PTOF. Principio fondamentale è la coerenza tra identità culturale e apertura all'internazionalizzazione, per preparare gli alunni alla cittadinanza in dimensione locale e globale.

Da qui discende l'importanza della competenza in lingue straniere, dell'intercultura, a partire dalla Scuola Primaria, della metodologia CLIL, delle esperienze di scambi e mobilità anche tra docenti per la diffusione di buone pratiche educative.

### **FINALITÀ** (Come espresso dalle Indicazioni Nazionali)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;



- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PROGETTO STEM**

Le proposte d'azione sono mirate a consolidare le competenze STEM, digitali e innovative degli studenti, nonché a promuovere l'uguaglianza di genere nell'accesso e nella carriera STEM. Tra le iniziative proposte figurano lo sviluppo del pensiero creativo, l'acquisizione del pensiero computazionale mediante la programmazione, la promozione di concetti di condivisione e riutilizzo, nonché l'acquisizione di metodi di studio e competenze. Le azioni pianificate si concentreranno sull'approccio "learning by doing", sulla risoluzione dei problemi, sulla formazione di gruppi cooperativi, sulla promozione del pensiero computazionale nella società digitale e su metodologie didattiche innovative.

Le attività formative sulle competenze digitali copriranno una gamma diversificata di argomenti, progettate per immergere gli studenti nel mondo digitale, offrendo una visione completa delle competenze richieste nel contesto tecnologico attuale, in sintonia con il DigComp 2.2. Si inizierà con l'alfabetizzazione digitale di base, l'esplorazione di nuove tecnologie e l'abilità di esprimersi attraverso la creazione di materiali digitali. Si presterà attenzione all'utilizzo efficace di strumenti digitali, software comuni e piattaforme attraverso esercitazioni pratiche per sviluppare competenze specifiche. Gli studenti saranno guidati nella creazione di progetti innovativi che integrino le competenze acquisite.

Per stimolare l'interesse degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, sono previste attività curricolari, extracurricolari e iniziative di orientamento. Workshop condotti da



esperti STEM e visite presso aziende locali offriranno agli studenti l'opportunità di interagire con specialisti del settore e approfondire la comprensione delle applicazioni pratiche delle competenze STEM.

Si prevede l'adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

(D.M. 65/2023)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la scuola si impegna a potenziare le



competenze linguistiche, in particolare in italiano, inglese e altre lingue dell'Unione europea, utilizzando il metodo "Content Language Integrated Learning". Altro obiettivo rilevante è lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche, insieme al potenziamento delle competenze digitali, focalizzandosi sul pensiero computazionale, l'uso critico dei social network e dei media, nonché i legami con il mondo del lavoro.



## Moduli di orientamento formativo

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Con il documento allegato B alla nota numero 2790 dell'11 ottobre 2023, il MIM riprende le "Linee

Guida per l'orientamento" del DM n. 328 del 22 dicembre 2022, le quali prevedono "percorsi di

orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della

scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado".

È compito dei Consigli di classe individuare i moduli di orientamento, la cui progettazione compete



al Collegio Docenti che cura l'elaborazione del PTOF.

Il Collegio dei docenti dell'I. C. "Albano loc. Cecchina" ha deliberato, per il corrente anno scolastico, la progettazione di percorsi di orientamento da inserire

all'interno delle programmazioni delle singole classi, con il coinvolgimento di tutti i docenti del singolo Consiglio di classe e di più Consigli di classe,

per progetti aperti a più classi, che favoriscano condivisione e partecipazione.

Le attività saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica ( Si veda progetto "Orientamento").

Classi prime:

Uscite, Visite didattiche (dieci ore);

UdA, Eas, Attività laboratoriali (quindici ore);

Incontri con operai, militari, docenti scuole superiori (cinque ore).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Con il documento allegato B alla nota numero 2790 dell'11 ottobre 2023, il MIM riprende le "Linee

Guida per l'orientamento" del DM n. 328 del 22 dicembre 2022, le quali prevedono "percorsi di

orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della



scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado”.

È compito dei Consigli di classe individuare i moduli di orientamento, la cui progettazione compete

al Collegio Docenti che cura l'elaborazione del PTOF.

Il Collegio dei docenti dell'I. C. “Albano loc. Cecchina” ha deliberato, per il corrente anno scolastico, la progettazione di percorsi di orientamento da inserire

all'interno delle programmazioni delle singole classi, con il coinvolgimento di tutti i docenti del singolo Consiglio di classe e di più Consigli di classe,

per progetti aperti a più classi, che favoriscano condivisione e partecipazione.

Le attività saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica ( Si veda progetto “Orientamento”).

Classi seconde:

Uscite, Visite didattiche (dieci ore);

UdA, Eas, Attività laboratoriali presso Scuole Superiori (quindici ore);

Incontri con operai, studenti, docenti scuole superiori (cinque ore).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Con il documento allegato B alla nota numero 2790 dell'11 ottobre 2023, il MIM riprende le "Linee

Guida per l'orientamento" del DM n. 328 del 22 dicembre 2022, le quali prevedono "percorsi di

orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della



scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado”.

È compito dei Consigli di classe individuare i moduli di orientamento, la cui progettazione compete

al Collegio Docenti che cura l'elaborazione del PTOF.

Il Collegio dei docenti dell'I. C. “Albano loc. Cecchina” ha deliberato, per il corrente anno scolastico, la progettazione di percorsi di orientamento da inserire

all'interno delle programmazioni delle singole classi, con il coinvolgimento di tutti i docenti del singolo Consiglio di classe e di più Consigli di classe,

per progetti aperti a più classi, che favoriscano condivisione e partecipazione.

Le attività saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica ( Si veda progetto “Orientamento”).

Classi terze:

Uscite, Visite didattiche, Campo Scuola (dieci ore) ;

UdA, Eas, Attività laboratoriali presso Scuole Superiori (quindici ore);

Open day pomeridiano, incontro con esperti dell'orientamento (cinque ore).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● 1-“Le creazioni dei nostri piccoli folletti”-Mercatino di Natale

---

REFERENTE DEL PROGETTO: D'Amici Federica e Cerrito Arcangela DESTINATARI DEL PROGETTO: Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado Il mercatino di Natale si svolgerà nel mese di dicembre presso la Piazza XXV Aprile di Cecchina, grazie alla collaborazione dei genitori che si occuperanno della vendita dei lavori realizzati dagli alunni dell'I.C. Albano Loc. Cecchina, e di altri oggetti da loro donati o realizzati a mano. La vendita di prodotti alimentari non sarà consentita.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

---

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale) Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Polifunzionale

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario curriculare o extracurriculare)



#### Contenuti:

- Creazione e costruzione di oggetti per il Mercatino di Natale usando metodologie e materiali diversi.
- L'apporto degli insegnanti sarà di stimolo all'emergere e al consolidare le capacità ideative e organizzative dell'alunno.
- Si richiede l'aiuto delle famiglie che contribuiscono sempre alla buona realizzazione del progetto.
  
- Oltre a manipolare e creare oggetti fatti da loro, sviluppando quindi la creatività e l'orgoglio di esporre le proprie opere, hanno modo di prendere contatto con realtà diverse, nelle quali loro stessi possono intervenire con aiuti concreti e raggiungere una dimensione tangibile della solidarietà

#### Metodologie:

- Lavori di gruppo
- Cooperative learning

Le attività saranno svolte in orario curriculare nel laboratorio inclusione della scuola e nelle singole classi con la collaborazione di tutti i docenti che si occuperanno di realizzare, insieme agli alunni, dei manufatti da vendere al mercatino che verrà allestito nella piazza XXV Aprile di Cecchina nel mese di dicembre

COSTO: 150,00 euro

## ● 2-#LIBRI...AMO

Destinatari: Tutti gli studenti dell'Istituto Il progetto d'istituto viene svolto per il sesto anno ed è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base: lettura e scrittura. In tutti e tre gli ordini



di scuola il progetto comprende due grandi macro aree: 1. la promozione della lettura attraverso apertura, funzionamento ordinario ed incremento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche e partecipazione ad attività di promozione della lettura; 2. consolidamento e potenziamento della competenza di disegno e scrittura, anche digitale, tramite la realizzazione del giornalino scolastico Zibaldino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

## Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Polifunzionale

**Biblioteche**

Classica

## Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

Contenuti generali:

E' il sesto anno che scuola dell'infanzia sia di via Portogallo che di via Romania partecipa al progetto Libri...AMO.

La scuola d'infanzia anche per quest'anno continuerà a lavorare con impegno al libriamo riproponendo attività degli anni precedenti integrando nuove attività. Il progetto si articolerà attraverso più sezioni progettuali, la cui realizzazione avverrà durante l'intero anno:

- Attività didattiche specifiche da svolgere in sezione come lettura di libri e relative attività (motorie, pittoriche, drammatiche ecc..)
- Lo scambio libro fatto in sezione (il bimbo sceglie un libro e lo porta a casa, i genitori lo leggeranno ai propri figli)
- Visita alle biblioteche di zona
- Partecipazione a laboratori a tema
- Due giornate dedicate alla lettura di pless. In quel giorno le insegnanti delle sezioni leggeranno ello stesso libro e poi in grande gruppo saranno svolte delle attività.
- Giornata settimanale dedicata alla lettura
- Partecipazione all'iniziativa io leggo perché
- Partecipazione con elaborati al giornalino di istituto lo Zibaldino.



□ Recupero di arredi e libri per organizzare uno spazio biblioteca ( libri, cuscinoni, scaffalature, tappeti ecc..)

Lo Zibaldino, giornalino di Istituto, verrà pubblicato online, molto probabilmente non sarà possibile anche stamparlo visto i costi elevati.

Descrizione dei contenuti suddivisi per fase

A) Lettura di libri personali o presi dalla biblioteca o portati dai bambini da casa. Su tali libri verranno svolte delle attività a discrezione degli

insegnanti.

B) Lo scambio libro: utilizzando i libri presenti in classe, compresi quelli donati dalle famiglie nelle precedenti iniziative "io leggo perché"; i bambini sceglieranno e porteranno a casa un libro che verrà letto dai genitori per poi essere riportato a scuola. Ogni insegnante stabilirà poi la frequenza del presta libro e le attività ad esso correlate.

C) Visita alle biblioteche di zona: almeno 2 visite a partire da febbraio.

D) Partecipazione a laboratori a tema qualora ci fossero iniziative da enti esterni alla scuola.

E) Giornata settimanale dedicata alla lettura di libri adatti all'età dei bambini.

F) Partecipazione al giornalino d'istituto con elaborati prodotti in sezione in base a temi scelti dalla redazione.

G) Due giornate dedicate alla lettura con lavori a classi aperte.

H) Partecipazione alla manifestazione d'istituto per la lettura in occasione della giornata mondiale del libro (maggio).

#### METODOLOGIE

Lettura di libri.

Elaborazione di manufatti in base all'attività svolta.

Uso di tecniche pittoriche e/o manipolative.

Attività ludico-drammatiche.

Le attività sono curriculari e si svolgeranno da ottobre a maggio



PRODOTTO FINALE: articoli per il giornalino scolastico

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE: ogni progetto dovrà essere monitorato nell'ambito del PTOF con relazione finale, comprensiva di scheda finanziaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA - ORDINE MATERIALE specifico per le 7 sezioni che partecipano al progetto: A-B-C-D-E-F-G

Poiché tutte le sezioni hanno aderito al progetto si ritiene necessario l'uso di vario materiale che sarà utile e fondamentale durante l'attività curricolare. Le attività programmate infatti, saranno l'occasione e lo strumento per attivare dei piccoli laboratori tali da approfondire e consolidare le attività di lettura e di ascolto come: attività grafico-pittoriche e manipolative; realizzazione di piccoli libricini, cartelloni riassuntivi, sequenze grafiche delle storie, murales, ecc.

Inoltre tale materiale sarà necessario anche per realizzare gli elaborati che verranno pubblicati sul giornalino d'Istituto.

Si richiede inoltre l'acquisto di cuscini, libreria, tappeto e porta cartoncini necessari alla scuola dell'infanzia di Via Portogallo per creare una biblioteca gradevole e accogliente nel plesso dove poter riporre ed esporre tutti i libri e gli albi illustrati. In questo modo tutti i bambini del plesso potranno usufruire e consultare tutti i libri arricchendo così le potenzialità del materiale di lettura. Ovviamente tale spazio verrà allestito dopo il trasferimento al plesso della primaria in via Romania. Referente: F. Simonicca (Totale 998,04)

#### SCUOLA PRIMARIA FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

Le attività relative a Libri...Amo in Biblioteca si articoleranno attraverso due sezioni progettuali relative al primo e al secondo quadrimestre.

In entrambe è previsto il funzionamento ordinario della Biblioteca scolastica utilizzata come laboratorio, come luogo di studio e di approfondimento e per il servizio del prestito librario.

Selezione, nel corso dell'anno scolastico, di attività on line e di proposte ritenute valide e coerenti con il progetto.

#### OBIETTIVI

- ☐ Maturare il piacere per la lettura
- ☐ Educare all'ascolto e alla convivenza



- Scoprire le potenzialità del linguaggio visivo e del pensiero immaginativo
- Scoprire i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso la lettura di testi classici della cultura italiana e internazionale
- Fornire strumenti di conoscenza del mondo contemporaneo
- Scoprire le risorse del territorio, la sua storia e la sua cultura
- Formare cittadini responsabili e attenti lettori della realtà scolastica e territoriale
- Raccontare esperienze e vissuti

#### DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SUDDIVISI PER FASE

##### A1) Attività previste per il primo quadrimestre

- Funzionamento ordinario della Biblioteca
- Catalogazione digitale dei volumi
- Utilizzo della biblioteca come laboratorio per attività legate alla lettura con particolare attenzione alle iniziative relative all'inclusione
- Incremento del patrimonio librario a disposizione con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della legalità
- Partecipazione all'iniziativa Io leggo...perchè
- Partecipazione all'iniziativa Libriamoci

Entrambe promosse dal MIUR

A seguito del pensionamento della prof.ssa Fabi, bibliotecaria della scuola, per consentire un minimo di ore settimanali di apertura della stessa, verranno utilizzate alcune ore in attività di non insegnamento secondo la seguente ripartizione settimanale:

- Lunedì dalle 12.00 alle 13.00 docente Pirri
- Martedì dalle 11.30 alle 12.30 docente Giacco
- Mercoledì dalle 12.00 alle 13.00 docente Tirocchi



L'orario settimanale di apertura potrà essere incrementato utilizzando ore di potenziamento, messe a disposizione della Biblioteca, in base alle esigenze organizzative del Plesso.

A2) Attività previste per il secondo quadrimestre

□ Proseguono le attività relative al funzionamento ordinario della Biblioteca e all'adesione alle iniziative on line con le stesse modalità

del primo quadrimestre

□ Attività per le classi I-II-III : lettura del libro "Gesti gentili per proteggere il pianeta" e realizzazione di elaborati concordati con la referente dell'Educazione Civica per la Scuola Primaria da presentare il 22 aprile 2024 in occasione delle iniziative d'Istituto previste per la Giornata mondiale della Terra.

□ Attività per le classi IV: lettura del libro " Tre sirene e un pirata" e realizzazione di elaborati concordati con la referente dell'Educazione

Civica per la Scuola Primaria da presentare il 22 aprile 2024 in occasione delle iniziative d'Istituto previste per la Giornata mondiale della Terra.

□ Attività per le classi Quinte in continuità con le classi Prime della Scuola Secondaria: Lettori in gara

Gli alunni delle classi quinte della Primaria e quelli delle classi Prime della Secondaria, si incontreranno sfidandosi in giochi basati sul testo letto.

#### METODOLOGIE

□ Lettura silenziosa e ad alta voce

□ Drammatizzazione

□ Ascolto e produzione di varie tipologie testuali

□ Scrittura creativa

□ Ricerca

□ Progettazione

ALUNNI COINVOLTI: Tutti gli alunni della Scuola Primaria.



TEMPI DI ATTUAZIONE: Le attività sono curricolari e si svolgeranno da ottobre a maggio.

PRODOTTO FINALE: Partecipazione alla manifestazione di Istituto per la lettura in occasione del maggio dei libri: adesione all'iniziativa Nam Jai promossa dall'APS TUedIO. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con il progetto "Intercultura" a metà maggio.

In essa confluiranno anche le iniziative del progetto di Educazione Civica della Scuola primaria.

B) Dalla lettura alla scrittura: Lo Zibaldino della Primaria

Analisi dei bisogni: Nell'era della tecnologia i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno, avere un giornalino scolastico incoraggia i ragazzi a

parlare di loro, raccoglie le idee, i progetti e le attività della scuola per esporle a tutta la comunità scolastica e non solo. Un giornalino scolastico è un mezzo per liberare le loro potenzialità e ampliare le conoscenze stimolando la loro naturale curiosità. E' inoltre un elemento di inclusione perché offre agli studenti l'opportunità di esprimersi, attraverso l'uso di immagini o racconti di fantasia o di esperienze personali che rispecchiano gli interessi personali di ognuno e di utilizzare stili comunicativi personali, rendendo fruibile a tutti il prodotto finale.

Modalità di diffusione: On line e cartaceo.

Obiettivi: Oltre agli obiettivi primari già elencati nella sezione descrittiva, si evidenziano i seguenti obiettivi secondari:

- Come si realizza un giornale
- Come si creano articoli di cronaca
- Predisporre varie tipologie testuali
- Individuare i singoli elementi che compongono un articolo di giornale
- Collaborare con i compagni

Metodologie:

- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale per le riflessioni personali
- Conversazione ed incontri con esperti (ove possibile)



Alunni coinvolti: Tutti gli alunni della scuola Primaria

TEMPI DI ATTUAZIONE: Da ottobre 2023 a maggio 2024

PRODOTTO FINALE: 3 numeri

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE: Ogni progetto dovrà essere monitorato nell'ambito del PTOF con relazione intermedia a metà percorso e relazione finale, comprensiva di scheda finanziaria.

IL REFERENTE DEL PROGETTO :Tirocchi Tiziana, Giacco Filomena, Chiara Pirri, Giulia Fioretti

COSTO: 71,21 euro

#### SCUOLA SECONDARIA

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario

curriculare o extracurriculare)

Il progetto si articolerà in due sezioni la cui realizzazione avverrà durante l'intero anno scolastico: Libri..Amo in Biblioteca e Scrivi..Amo con lo

Zibaldino della Secondaria.

Libri..Amo in Biblioteca permetterà il funzionamento ordinario della Biblioteca scolastica sia come laboratorio e luogo di studio per le classi o

gruppi di studenti (ex. studenti che non si avvalgono della religione cattolica) sia per il servizio di prestito per gli studenti e per il personale

scolastico; sono inoltre previste attività di promozione della lettura Scrivi..Amo con lo Zibaldino della Secondaria: costituzione e funzionamento della redazione del giornalino scolastico in collaborazione con la scuola Primaria e dell'Infanzia.

#### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

A) LIBRI..AMO in Biblioteca

OBIETTIVI:



- Maturare il piacere per la lettura
- Educare all'ascolto e alla convivenza
- Fornire strumenti di conoscenza del mondo contemporaneo

L'attività è suddivisa in più fasi:

A.1) Funzionamento ordinario della biblioteca e potenziamento della stessa.

A.2) Attività di promozione della lettura

Descrizione dei contenuti suddivisi per fase

A.1) Funzionamento ordinario della biblioteca: a seguito del pensionamento della prof.ssa Fabi, bibliotecaria della scuola, per consentire un minimo di ore settimanali (11) di apertura della stessa verranno utilizzate delle ore settimanali del potenziamento e delle ore in attività di non insegnamento secondo la seguente ripartizione settimanale: 5 ore prof.ssa Ciolfi, 1 ora prof.ssa Vinciotti, 1 ora prof.ssa Antonetti, 4 ore prof.ssa Algieri.

N.B. In neretto sono indicate le classi da cui provengono gli studenti che non si avvalgono della religione cattolica e che svolgeranno attività di studio autonomo in biblioteca sotto la sorveglianza del bibliotecario. In caso si rendesse disponibile nuovamente nell'Istituto una nuova figura

di bibliotecario verrà ulteriormente esteso l'orario di apertura della biblioteca.

Attività previste:

- Studio autonomo in biblioteca per gli studenti che non si avvalgono della religione cattolica esclusivamente nelle ore previste di apertura della biblioteca sotto la sorveglianza del docente bibliotecario.
- Utilizzo della biblioteca come laboratorio di studio e ricerca su prenotazione dei docenti di classe nelle ore in cui non è prevista l'apertura della biblioteca per il servizio di prestito.
- Incremento del patrimonio librario tramite sia l'acquisto che la donazione di libri alla biblioteca. Per consentire tale incremento è prevista anche la partecipazione ad iniziative locali e nazionali (per es. lo leggo perché)
- incremento del patrimonio librario della biblioteca rafforzando i generi narrativi carenti



secondo le segnalazioni degli allievi e dei docenti.

□ incremento della sezione dei libri ad alta leggibilità per favorire l'inclusione (da segnalare che questi testi sono stati molto graditi da tutti gli studenti)

□ creazione di una sezione dedicata alla legalità in collaborazione con le attività svolte nel progetto LIBERA.

□ Revisione del regolamento della biblioteca, organizzazione della biblioteca, sistemazione della stessa, inventariazione e catalogazione digitale dei libri in ingresso di narrativa e dei libri delle altre sezioni, etichettatura dei libri.

□ Gestione del librometro (libri più letti dai ragazzi mensilmente)

□ Gestione dei Desiderata degli studenti

□ Invito alla lettura: mostra settimanale in biblioteca. Ogni settimana alcuni libri vengono messi in particolare evidenza e se possibile sono

accompagnati dalle recensioni degli studenti stessi.

□ Monitoraggi: libri in ingresso, generi più letti, numeri dei prestiti distribuiti tra le classi prime, seconde e terze e tra maschi e femmine.

□ L'attività della biblioteca potrà essere coadiuvata dai docenti di sostegno con attività di inclusione.

□ Gestione della biblioteca digitale MLOL quando sarà disponibile.

#### A.2) Attività di promozione della lettura

□ Partecipazione alle iniziative nazionali "Io Leggo Perché" (4-12 Novembre 2023) e "Libriamoci" promosse dal MIUR, e ad altre manifestazioni sul territorio organizzate dalle librerie, biblioteche e Comuni e ad altre eventuali iniziative e concorsi che si presenteranno

durante l'anno. Tali iniziative prevedono corsi di aggiornamento extracurricolari per i docenti, letture ad alta voce, incontri con scrittori ed illustratori, attività laboratoriali, attività e-twinning, laboratori, scrittura di recensioni, scrittura creativa o creazione di contenuti multimediali (booktrailer).

□ Uscite presso biblioteche e librerie del territorio ed eventi e fiere inerenti la lettura (Fiera del libro della piccola e media editoria, ecc.).



Tali uscite potranno riguardare classi oppure gruppi di alunni (es. redazione del giornalino scolastico Zibaldino).

□ Partecipazione alla manifestazione d'istituto per la lettura in occasione del maggio dei libri (metà maggio). La manifestazione, in

collaborazione con la libreria "Tu ed Io" dal titolo Nam Jam prevede nei luoghi principali di Cecchina letture ad alta voce in lingua originale

a seconda della provenienza dei nostri alunni. La lettura in lingua straniera sarà tenuta dagli alunni stessi o dai loro genitori, seguirà una seconda lettura in traduzione italiana da parte degli alunni. La manifestazione si svolge in stretta collaborazione con il progetto "Intercultura".

□ Attività per le classi Quinte in continuità con le classi Prime della Scuola Secondaria: Lettori in gara. Gli alunni delle classi quinte della Primaria e quelli delle classi Prime della Secondaria, si incontreranno sfidandosi in giochi basati sul testo letto.

□ "Biblioteca virtuale": creazione di un sito internet della biblioteca nel quale venga inserito il catalogo, le iniziative della biblioteca (per esempio "Librometro", partecipazione ai progetti ecc.)

□ Uno "zaino di libri digitale": gli alunni presentano un libro attraverso recensioni scritte, booktrailer, recensioni animate. I lavori saranno

pubblicati sul sito della biblioteca.

□ Concorso "Ex libris" per la creazione del timbro della biblioteca.

Parteciperanno le classi seconde. Attività in collaborazione con la professoressa Pisegna.

#### METODOLOGIE

-Lettura (silenziosa, ad alta voce, drammatizzazione) /Ascolto/Scrittura di varie tipologie testuali (testi regolativi espositivi, narrativi, scrittura creativa).

-Ricerca

-Progettazione

Alunni coinvolti: Tutti gli studenti della scuola



Tempi: Le attività sono curricolari e si svolgeranno da ottobre a fine maggio

Prodotto finale: Acquisizione di nuovi libri per la biblioteca. Monitoraggio del servizio prestiti, Recensioni, presentazioni di libri, booktrailer, relazioni/racconti sulle attività svolte (alcuni di questi prodotti potranno confluire nel giornalino scolastico Zibaldino e nel sito della Biblioteca Scolastica).

Partecipazione alla manifestazione di Istituto per la lettura in occasione del maggio dei libri: adesione all'iniziativa Nam Jai promossa dall'APS TUedIO. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con il progetto "Intercultura" a metà maggio.

B) Dalla lettura alla scrittura: lo ZIBALDINO della secondaria.

Analisi dei bisogni

Per il quinto anno si svolgerà l'attività del giornalino d'istituto, nato per rafforzare le competenze di base nella scrittura. Gli alunni della secondaria, oltre a scrivere alcuni articoli per i diversi numeri del giornalino, si occuperanno anche della revisione degli articoli dell'Infanzia e della Primaria e dell'impaginazione del giornalino stesso.

Obiettivi specifici

- Conoscere le caratteristiche dell'organizzazione di un quotidiano e di riviste periodiche.
- Sviluppare la tecnica per realizzare diverse tipologie di articoli
- Consolidare e/o potenziare la tecnica di realizzazione e revisione di testi narrativi, espositivi e argomentativi in base all'argomento affrontato.
- Migliorare la padronanza dei programmi di videoscrittura
- Acquisire le competenze per un uso consapevole delle fonti disponibili nel web.
- Sviluppare le capacità di collaborazione con ragazzi di età diversa

attraverso il mezzo digitale, realizzando in tal modo un'attività di continuità con i ragazzi della primaria e con i bambini dell'infanzia.

Descrizione dei contenuti



La redazione si incontrerà in orario extracurricolare e comprenderà alunni delle diverse classi e sezioni insieme. Nel primo quadrimestre potranno partecipare alla redazione gli alunni delle classi Seconde e Terze, dal secondo quadrimestre potranno partecipare anche i ragazzi della classe Prime. Gli incontri extra curricolari saranno di giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00 in sala informatica. Si prevede l'uscita dei consueti tre numeri del giornalino scolastico (dicembre-marzo-maggio); per la realizzazione di ogni numero si prevedono 4 incontri pomeridiani. Le attività si svolgeranno utilizzando come lo scorso anno su piattaforma Gsuite: nell'apposita classroom "Zibaldino" verranno condivisi e gestiti i materiali del giornalino e le indicazioni per la redazione.

L'anno scorso al secondo numero abbiamo aggiunto un podcast e l'attività è piaciuta molto agli studenti. Abbiamo quindi deciso di introdurre come rubrica fissa un podcast per ogni numero. Il podcast sarà curato dalla professoressa Biagiotti e tratterà il tema "Le donne nella scienza"; le attività di realizzazione del podcast saranno sempre svolte dalla redazione, ma occorrerà utilizzare come ambienti oltre alla sala informatica anche la biblioteca e l'aula polifunzionale. Il giorno in cui si svolgerà l'attività per il podcast sarà alcune volte il giovedì ed altre in un giorno da concordare anche con gli studenti in base alle esigenze tecniche e di registrazione. Verranno naturalmente informate le famiglie.

La pubblicazione del giornalino avverrà in formato digitale sul sito della scuola.

#### Metodologie

- Lavori individuali e/o di gruppo su piattaforma g-suite
- Incontri con esperti del settore
- Interviste on line e di persona
- Uscite sul territorio o in luoghi d'interesse

Alunni coinvolti: Tutti gli alunni/classi che lo desiderino potranno aderire e quindi proporre articoli per il giornalino.

- I ragazzi particolarmente interessati, potranno aderire alla redazione.

Tempi: L'attività si svolgeranno da ottobre a fine maggio

- 12 incontri extracurricolari con gli studenti della redazione e 4 docenti della durata di 1h e 30 minuti).
- 4 incontri on line pomeridiani nel corso dell'anno della durata di un'ora degli insegnanti



referenti per Infanzia, Primaria e Secondaria per

l'organizzazione della redazione e dei numeri del giornalino.

□ Impaginazione a cura dei docenti e con la collaborazione degli studenti della secondaria

Prodotto finale: 3 numeri.

#### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Ogni progetto dovrà essere monitorato nell'ambito del PTOF con relazione intermedia a metà percorso e relazione finale, comprensiva di scheda finanziaria.

COSTO: 515,84

IL REFERENTE DEL PROGETTO scuola Secondaria: Ida Belfatto, Felleca Laura, Anna Anita Ruggiero, Francesca Vinciotti



## ● 3-Tutti in viaggio per crescere

---

Destinatari: Tutti gli studenti, specialmente le classi ponte La continuità è intesa come un cammino collettivo che, seguendo percorsi diversi, approda allo stesso traguardo: permettere ai bambini di oggi, i cittadini di domani, di stare bene e vivere il mondo-scuola come un'occasione di crescita individuale e siccome non si è soli a scuola, ma ci sono altri bambini allora è anche di condivisione e di inclusione. La continuità è intesa come consapevolezza del senso di appartenenza, di ciò che SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMO GRADO SCUOLA SEC. CONTINUITA' testo l'istituzione scuola mette "in gioco" per dare a tutti in pari misura e in base alle singole necessità. La continuità è intesa come scambio di metodologie-contenuti-strategie tra docenti diversi, ma uguali negli obiettivi che perseguono: superare lo stereotipo del solo contenuto per soffermarsi sulle abilità e competenze, ciò che veramente ognuno "rimette in movimento" ogni qualvolta che si affronta una nuova esperienza, una nuova sfida. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Tale passaggio rappresenta un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e nuove responsabilità. Il progetto si articola in: Continuità verticale • Coordinamento dei curricula



tra vari ordini scolastici: incontri con i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati sia per una interrelazione, una circolarità di saperi, di metodi e di relazioni che per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. • Progetti di attività e di continuità tra i vari ordini di scuola. Continuità orizzontale □ Attivare e organizzare momenti di informazione, di comunicazione e di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta in tale passaggio con le famiglie degli alunni interessati al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Continuità valutativa □ Considerare il percorso formativo di ogni studente nella sua specificità, visto nel suo insieme, senza fratture o divisioni, secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola attraverso un linguaggio comune.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)



### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

FINALITA' □ Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; □ Stimolare negli alunni il senso di responsabilità; □ Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; □ Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; □ Favorire la condivisione di esperienze didattiche; □ Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra i vari ordini scolastici per permettere i percorsi di conoscenza e la ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; □ Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; □ Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

### Approfondimento

PERCORSI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE 1.



Coordinamento dei curricoli tra i vari ordini scolastici: - Applicazione di criteri di valutazione graduale e uniformi, coerenti con i differenti ordini scuola: classi ponte (i bambini uscenti dalla scuola dell'Infanzia, classe quinta scuola Primaria e classe prima scuola Secondaria di primo grado); - Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di esperienze e competenze, d'informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; 2. Progetti e interventi programmati per l'attuazione delle attività di continuità: □ SETTEMBRE - L'Accoglienza: progettare le diverse attività di accoglienza dei vari ordini di scuola; organizzazione, tempi e durata di svolgimento delle diverse attività di accoglienza progettate nei diversi ordini di scuola. □ NOVEMBRE -Progettazione, organizzazione e realizzazione di brochure, volantini, locandine, e altro materiale per presentare l'Istituto e la relativa organizzazione scolastica all'Open Day in presenza e on line. □ DICEMBRE - Incontro con i genitori dei bambini delle classi in uscita (Infanzia e Primaria) per condividere con loro il progetto di continuità mettendo in rilievo l'importanza della continuità vista come continuità di ogni bambino della sua storia formativa e della consapevolezza della sua appartenenza ad un Istituto Comprensivo. - Organizzazione dell'OPEN-DAY, una giornata di apertura della scuola per dare ai genitori insieme ai propri figli sia la possibilità di visitare le strutture della stessa che metterli a conoscenza delle diverse attività che si possono svolgere in essa. Gli insegnanti dei vari ordini di scuola propongono attività grafico-pittoriche- manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive e di curiosità verso l'ingresso della scuola nei suoi tre ordini. - Presentazione del PTOF ai genitori per far conoscere l'offerta formativa che la scuola propone. - Comunicazioni e informazioni alle famiglie attraverso sportelli di aiuto per le iscrizioni. □ GENNAIO Incontro tra i docenti della scuola dell'Infanzia e i docenti della scuola Primaria per la verifica della formazione delle classi prime (Primaria), raccolta dei dati relativi ai casi problematici ed eventuali proposte. - Microlezioni-laboratorio dei docenti della scuola Secondaria agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio, effettuate sia in sede che nella sede della scuola Primaria. □ FEBBRAIO-MARZO - Incontro tra i docenti della scuola Secondaria e i docenti delle ex classi quinte della scuola Primaria per la verifica della formazione delle classi prime (Secondaria), raccolta dei dati relativi ai casi problematici, ed eventuali proposte. - I docenti delle classi quinte della Primaria con alcuni alunni delle stesse classi prepareranno del materiale didattico e organizzeranno delle attività (desunte dalla lettura di una storia che abbia come tema la crescita, il cambiamento...) da svolgere insieme ai bimbi uscenti della scuola dell'Infanzia. Tali attività vengono svolte sia in sede che alla scuola dell'Infanzia. - I docenti della scuola Secondaria prepareranno del materiale didattico e organizzeranno delle attività (desunte dalla lettura di un libro o di testi vari, che abbia come tema il cambiamento, la crescita...)da coinvolgere gli alunni della prima della scuola Secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte della scuola



Primaria e vengono effettuate sia in sede che alla scuola Primaria. □ APRILE-MAGGIO - I bambini uscenti della scuola dell'Infanzia si recheranno alla scuola Primaria per la scoperta dei relativi spazi e regole. - Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria si recheranno alla scuola Secondaria per conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico. □ MAGGIO - Conclusione delle attività e rendiconto del lavoro svolto monitorato dalla commissione della continuità e dalla FS per la continuità al fine di apportare modifiche laddove se ne ravvisi la necessità. PERCORSI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONTINUITA' VALUTATIVA □ GIUGNO - Incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per la raccolta delle informazioni utili al passaggio di un ordine di scuola all'altro, formulazione di schede e documenti relativi ai profili di uscita e ai prerequisiti d'ingresso degli alunni. (Lo scambio dei documenti di "passaggio"). - Incontri della commissione continuità per la formazione delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

## ● 4-La corsa di Miguel

---

Destinatari: Alunni della scuola secondaria e primaria L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti, secondo le regole della convivenza democratica (rispetto reciproco, collaborazione, altruismo). Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta Migliorare e consolidare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). Apprendere l'esecuzione delle specialità dell'atletica leggera e gradualmente perfezionarne le tecniche. Il progetto prevede una serie di incontri nelle scuole per raccontare le più interessanti pagine dello sport dal titolo "Gli Stadi di Miguel". Inoltre è prevista partecipazione a gare e manifestazioni sportive di Atletica Leggera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti, secondo le regole della convivenza democratica (rispetto reciproco, collaborazione, altruismo). Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Migliorare e consolidare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). Apprendere l'esecuzione delle specialità dell'atletica leggera e gradualmente perfezionarne le tecniche. Il progetto prevede una serie di incontri nelle scuole per raccontare le più interessanti pagine



dello sport dal titolo "Gli Stadi di Miguel". Inoltre è prevista partecipazione a gare e manifestazioni sportive di Atletica Leggera.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

Contenuti: Incontri nelle scuole dal titolo "Gli Stadi di Miguel" Novembre-Dicembre  
Gennaio "Il 1000 di Miguel" Corsa di resistenza - febbraio- marzo 2023 "Gli Sprint di Miguel" Velocità sulla distanza di 80 10 Funzionali o 100 metri (a seconda dell'età scuole di primo e secondo grado) - febbraio-marzo 2023 Olimpico Tour / Primavera 2023.

## ● 5-Corso di lingua, cultura e civiltà romena

I destinatari del corso sono gli alunni di qualsiasi nazionalità nelle scuole italiane desiderosi di conoscere la lingua e la cultura romena. Il corso comprende elementi di: -Lingua e letteratura romena -Storia della Romania - Geografia della Romania - Arte e tradizioni romene. Il corso si svolge per tutto il periodo dell'anno scolastico, fino al termine delle attività didattiche, ed è rivolto agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)



### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

---

-Coltivare la lingua romena nello spazio europeo -Sviluppare una comunicazione corretta ed espressiva in lingua romena -Conoscere la cultura e le tradizioni romene in uno spazio interculturale -Conoscere elementi di storia e geografia per poterli rielaborare in un contesto internazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Polifunzionale

## ● 6-Progetti del Comune di Albano Laziale

---

Progetti del Comune di Albano Laziale "Emozioni in scena" "Coro di voci bianche" "Mediazione interculturale" "Conosciamo il territorio/Uscite didattiche"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

---

I progetti elencati mirano a sviluppare capacità espressive, sociali, linguistico-culturali e migliorare le competenze degli alunni tramite attività ed esperienze che spaziano dalla musica, al teatro, alla conoscenza della lingua e del territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Le associazioni: il Colle incantato, l'Oikos, e l'APS Civica Scuola di Musica Anna di Baldo accompagneranno gli alunni nelle varie attività a titolo gratuito.

### ● 7-Progetto Albano Insieme

Destinatari Tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e gli attori sociali operanti nel territorio di Albano Laziale. Il progetto "Albano Insieme", realizzato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, nasce nell'anno scolastico 2012-2013, con la finalità di avvicinare i giovani alle istituzioni, al mondo associativo e del volontariato. Obiettivo generale del progetto è quello di dare ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze gli opportuni strumenti per sapersi orientare nella nostra società e superare l'individualismo che è uno dei principali limiti per una sana vita comunitaria. Il progetto ha come principali destinatari le istituzioni scolastiche e coinvolge attivamente molte delle realtà presenti sul territorio, in particolare forze dell'ordine, associazioni, enti e imprese "no profit", di seguito riuniti sotto il nome di "attori sociali".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

□ Educare e formare gli studenti e le studentesse ad una cultura della convivenza civile, per favorire, attraverso il contatto diretto con gli attori sociali che operano nel nostro territorio, lo sviluppo di competenze trasversali che permettano loro di sapersi orientare nella comunità. □ Creare legami stabili tra amministrazione comunale, istituzioni scolastiche e attori sociali, affinché tale sinergia possa essere il punto di partenza per un agire informato, riflessivo ed efficace. □ Dare agli studenti e alle studentesse gli strumenti per vivere nella società con la consapevolezza di ciò che il territorio offre, facendo loro sperimentare, in maniera diretta, come e attraverso quali canali operano i diversi attori sociali. □ Stimolare la creatività degli studenti e delle studentesse

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali offerte dal Comune di Albano Laziale



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Modalità di svolgimento

Il progetto si articola nei seguenti tre momenti complementari. 1) Incontri formativi in orario curriculare, nel periodo compreso tra il mese di Dicembre 2023 e il mese di Maggio 2024, tra gli attori sociali, che hanno presentato i progetti, e le istituzioni scolastiche che ne hanno aderito. 2) Concorso artistico-letterario-multimediale, denominato "Camminiamo InSieme", che coinvolgerà gli studenti e le studentesse frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nel Comune di Albano Laziale e gli attori sociali partecipanti aderenti al progetto, allo scopo di stimolare una riflessione partecipata e creativa su varie tematiche. Il bando di concorso ha come scadenza il giorno 31 marzo 2024. I lavori saranno valutati da un'apposita giuria e i vincitori saranno premiati in occasione della giornata conclusiva del progetto. 3) Festa conclusiva, denominata "Albano InSieme ...in Festa!". Il giorno 19 maggio 2024 si terrà la giornata conclusiva del progetto, che coinvolgerà tutti e tutte coloro che hanno partecipato alla realizzazione dello stesso. Le istituzioni scolastiche, attraverso il contributo degli studenti e delle studentesse, delle loro famiglie e del corpo docente, allestiranno uno spazio dedicato alla scuola in cui verranno esposti anche i lavori ideati dagli studenti e dalle studentesse per il concorso artistico-letterario-multimediale. Tutti gli attori sociali che hanno aderito al progetto avranno uno spazio loro dedicato che permetterà di mostrare alla cittadinanza le loro attività quotidiane. Saranno creati degli spazi ludico-ricreativi, a cura dei realizzatori e partner del progetto, che consentiranno ai ragazzi e alle ragazze, ma anche alla cittadinanza tutta, di festeggiare "la vita insieme".

Calendario e scadenze Per il progetto "Albano Insieme" X Edizione: - gli attori sociali che intendano aderire come soggetto erogatore di attività formativa presso le Istituzioni scolastiche potranno presentare domanda di adesione entro il 10 Novembre 2023; - le Istituzioni Scolastiche che intendono aderire al progetto potranno presentare domanda di adesione entro il 30 Novembre 2023; (Ciascun attore sociale e ciascuna istituzione scolastica dovranno specificare il nominativo della persona che si occuperà della gestione del Progetto Albano InSieme.) - la definizione del calendario degli incontri formativi sarà effettuata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con gli attori sociali e le Istituzioni Scolastiche, nel



meze di Dicembre 2023; - gli incontri formativi presso le Istituzioni Scolastiche si svolgeranno da Dicembre 2023 a Maggio 2024. Per il Concorso artistico-letterario-multimediale, denominato "Camminiamo InSieme": - il termine per presentare la domanda di partecipazione e la consegna degli elaborati è il 31 Marzo 2024; - la valutazione degli elaborati da parte di una giuria sarà svolta nel mese di Aprile 2024. La giornata conclusiva del progetto "Albano InSieme...in Festa!" con la cerimonia di premiazione del concorso artistico-letterario-multimediale si svolgerà in data 19 Maggio 2024.

## ● 8-"Sportelli Ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio-In bilico o in equilibrio: le sfide dell'ascolto in età evolutiva

SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO RIVOLTO AD ALUNNI, GENITORI, INSEGNANTI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di



1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

---

Lo Sportello di Ascolto si pone diversi possibili obiettivi: fornire sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà nel contesto scolastico; prevenire e fornire strumenti idonei nel superamento del disagio evolutivo; fornire uno spazio di ascolto e un contenitore protetto nel rispetto della privacy in cui poter esprimere liberamente tutte le emozioni che connotano la quotidianità; migliorare le capacità relazioni del singolo e/o del gruppo nelle interazioni con la Scuola, la famiglia e i pari; accompagnare e/o sostenere i docenti e i genitori nella relazione con alunni/figli; facilitare e accompagnare all'orientamento all'interno del percorso formativo, in prospettiva alle scelte per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Psicologo

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 9-Genitori a scuola per la cura del bello

---

Destinatari del progetto: famiglie e docenti della scuola primaria Si promuoverà la cura del bello



e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; Si svilupperanno relazioni positive e atteggiamenti di apertura e disponibilità al rapporto di collaborazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

Promuovere la cura del bello e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura e disponibilità al rapporto di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Diversi incontri, al bisogno, in orario di programmazione il martedì dalle ore 16 alle ore 18.

### ● 10-Conosco la musica?

---

Alunni classi quinte della scuola primaria. Il progetto riguarda l'area artistico-musicale e vuole introdurre il linguaggio musicale tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria per un'ora a settimana in ognuna delle classi quinte, per prepararli al corso di musica che affronteranno nel triennio della scuola secondaria. Le attività pratiche riguarderanno il canto e l'apprendimento del flauto dolce attraverso un metodo semplice e accattivante che utilizza brani di vari generi musicali accompagnati da basi su cd. Gli alunni avranno bisogno di un quaderno grande a quadretti e un flauto dolce, per un totale di spesa per famiglia di circa 15 euro.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di



1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede la realizzazione di un prodotto finale con l'esecuzione dal vivo di alcuni brani studiati (suonati e/o cantati). La valutazione non avverrà tramite dei voti veri e propri. L'efficacia del progetto si constaterà, insieme alle maestre, riscontrando il livello di partecipazione e coinvolgimento di tutti gli alunni delle varie classi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Polifunzionale

Aule

Magna

### Approfondimento

Il progetto è articolato su due giorni a settimana (2 ore il martedì e 2 ore il mercoledì) in orario curricolare. L'orario è stato concordato con le docenti delle classi quinte della scuola primaria e consisterà nell'introdurre le basi teoriche del linguaggio musicale e le competenze fondamentali per suonare uno strumento. Inoltre avrà l'obiettivo di acquisire consapevolezza dello strumento naturale che è la voce.



## ● 11-Avviamiento allo studio della lingua latina

---

Destinatari: Alunni classi terze che intendono iscriversi ad un liceo. Allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa, la nostra scuola propone, anche quest'anno, la realizzazione di un corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi terze interessati a tale attività, i quali intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale. Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico linguistica, proporrà i seguenti obiettivi:

- Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico;
- Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano;
- Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina;
- Apprendere gli elementi basilari del latino;
- Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.

Contenuti:

- Concetto di evoluzione della lingua latina attraverso mutamenti fonetici e morfosintattici dal latino all'italiano;
- La pronuncia del latino: alfabeto, vocaboli e dittonghi, consonanti, divisione e quantità delle sillabe, regole dell'accento;
- Teoria della flessione, tema e desinenza;
- Elementi della declinazione: il numero, il genere, i casi latini, le cinque declinazioni (in generale);
- La prima e la seconda declinazione;
- Nozioni generali del verbo: la forma, i modi, i tempi, gli elementi della voce verbale, la comprensione del verbo essere e paradigma delle quattro coniugazioni attive.

Attività:

- Esercitazioni di analisi logica, lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino;
- Analisi di nomi e voci verbali latini;
- Declinazioni di nomi, coniugazioni e tempi verbali;
- Traduzioni di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani dal latino all'italiano.

Durata del corso: 14 ore di lezioni extracurricolari da effettuare, con scansione settimanale, a partire dal mese di febbraio 2024.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

---



La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche, in particolare, da parte di quegli alunni che intendono intraprendere un percorso liceale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: alfabeto latino, pronuncia, vocali, consonanti, dittonghi, quantità delle sillabe, leggi dell'accentazione latina, declinazioni, flessione, casi diretti e obliqui. Verbo: radice, tema, paradigma; verbo SUM; studio di tempi semplici e composti del modo indicativo. Prima e seconda declinazione con particolarità. Metodologie: lezione frontale, metodo deduttivo, metodo di ricerca, confronti con la lingua di oggi, gradualità negli esercizi.

14 ore, in orario extracurriculare, a partire dal mese di febbraio 2024.

## ● 12-Recupero Francese

REFERENTE DEL PROGETTO: PROF.SSA VALENTINA FRABOTTA DESTINATARI DEL PROGETTO SELEZIONE DI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE A-C DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il corso di recupero di lingua francese è rivolto ad una selezione di alunni del terzo anno dei corsi A e C e si svolgerà durante il II Quadrimestre con l'obiettivo di recuperare le carenze evidenziate dagli studenti nel corso della prima parte dell'anno, migliorarne il metodo di studio della lingua, rafforzarne l'autostima e acquisire maggiore sicurezza per affrontare al meglio verifiche, interrogazioni e la prova di lingua prevista nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: AREA LINGUISTICA



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

Indicare il collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale) Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)  
RISULTATI ATTESI (indicare se il progetto prevede o meno la realizzazione di un prodotto finale, specificando di cosa si tratta; specificare come si intende valutare l'efficacia del progetto) A fine corso verrà redatta una scheda riassuntiva sulla effettiva partecipazione degli alunni e dei risultati raggiunti. Tali risultati saranno stati precedentemente valutati mediante test scritto o orale.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario curriculare o extracurriculare)

Il corso di recupero di lingua francese si articolerà in 2 incontri della durata di un'ora e mezza e un incontro finale della durata di un'ora che avranno luogo durante il II Quadrimestre. Tutti gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare.

Gli argomenti delle lezioni saranno selezionati sulla base delle carenze evidenziate dagli alunni durante il I Quadrimestre; ad ogni modo, ampio spazio verrà dedicato ad attività di esercizio e di sviluppo delle abilità e competenze previste dal Quadro comune europeo di riferimento, quali la comprensione e produzione scritta e la comprensione e produzione orale

Il corso di recupero di lingua francese si articolerà in incontri della durata di un'ora e mezza

## ● 13-Recupero Spagnolo

---

DESTINATARI DEL PROGETTO: SELEZIONE DI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO RECUPERO DI LINGUA SPAGNOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

---

Recuperare le carenze evidenziate dagli studenti nel corso della prima parte dell'anno □ Aiutare nell'elaborazione del (probabile) scritto di lingua agli esami di Stato e nella preparazione all'orale  
Rafforzare l'autostima

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: Il corso di recupero di lingua spagnola si articolerà in incontri della durata di un'ora e mezza che avranno luogo settimanalmente durante il II Quadrimestre. Gli argomenti delle lezioni saranno selezionati sulla base delle carenze evidenziate dagli alunni durante il I Quadrimestre; ci si focalizzerà, inoltre sulla preparazione dell'esame (scritto, se ci darà) ma anche orale. Gli alunni saranno aiutati nella ricerca del materiale e nei collegamenti. Metodologie: □ Lezione in presenza

### ● 14-Recupero Italiano, Matematica e Inglese

Importante: I corsi di recupero delle classi prime sono sicuramente a carico del Fis, quelli delle seconde e terze sono legati all'attuazione o meno del Progetto presentato dalla scuola per il PNRR Dispersione. DESTINATARI DEL PROGETTO Selezione, operata dagli stessi docenti, di alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento: Le attività di recupero sono volte a colmare le carenze evidenziate dagli studenti nel corso della prima parte dell'anno. Servono inoltre ad acquisire o migliorare il metodo di studio e a rafforzare l'autostima. Le attività saranno strutturate in modo da attivare e incentivare la motivazione e la partecipazione. L'obiettivo principale è aiutare gli alunni a padroneggiare la lingua italiana in modo efficace e fluido, recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche e linguistiche pregresse. Gli interventi di recupero potranno inoltre essere personalizzati in base alle esigenze individuali, con un focus specifico su aree in cui l'alunno presenta difficoltà o lacune. Le aree tematiche di riferimento sono quelle linguistiche e quelle logico-matematiche. Alcune delle metodologie utilizzate: studio guidato, cooperative learning, lezione frontale, lezione multimediale, lezione dialogata, lavori di gruppo, uso di schede predisposte dall'insegnante,



utilizzo di sussidi audio-visivi e LIM. REFERENTI DEL PROGETTO Referenti dei Dipartimenti  
(Prof.sse Di Lelio, Ruggiero, Silvestro)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

## Risultati attesi

A conclusione del corso di recupero gli studenti sosterranno una prova (scritta o orale) per constatare se effettivamente le carenze evidenziate a inizio corso siano state colmate. Verrà regolarmente compilato un registro con le presenze degli alunni e gli argomenti svolti. A fine corsi verrà, altresì, redatta una scheda riassuntiva per ogni disciplina riportante le ore effettivamente scelte da ogni singolo docente. Il progetto sarà poi oggetto di una relazione finale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario curriculare o extracurriculare)

Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare durante il II Quadrimestre a partire dal mese di febbraio. I corsi di recupero si articoleranno in incontri pomeridiani (di una o due ore) che avranno luogo settimanalmente durante il secondo quadrimestre secondo un calendario stilato in base ai periodi stabiliti dai referenti di dipartimento. Gli argomenti delle lezioni saranno selezionati sulla base delle carenze evidenziate dagli alunni durante il primo quadrimestre.

### ● 15-Coding Cecchina

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado Partecipazione ad "Hour of Code" (novembre-dicembre) e alle olimpiadi di informatica Bebras (novembre) Le attività previste per il progetto Coding Cecchina si inseriscono in un progetto a lungo termine di introduzione degli studenti al pensiero computazionale. Il coinvolgimento di tutti gli alunni nello stesso periodo in attività di coding o robotica, calibrate sulla classe frequentata mirano a concertare la programmazione didattica nell'ambito STEM in modo che tutti gli alunni di tutte le classi e sezioni possano sperimentare questo tipo di attività laboratoriali. Inoltre la partecipazione alle olimpiadi di informatica Bebras mira alla premialità del merito e al potenziamento degli alunni che manifestano interesse in queste discipline. La premiazione delle squadre partecipanti alle olimpiadi di riferimento avverrà presumibilmente nel mese di dicembre e si inserirà negli eventi del progetto "La giostra delle casate" Area di Riferimento: STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo



Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni  
liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le  
classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

## Risultati attesi

---

a) Raggiungere competenze di base nel campo dell'informatica b) Partecipare in maniera attiva al progetto "Programma il futuro" di MIUR c) Potenziare le eccellenze in ambito matematico-tecnologico già dai primi anni di scuola d) Introdurre gli studenti al pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

**HOUR OF CODE (L'ora del Codice):** Gli studenti di tutte le classi saranno coinvolte per un'ora di coding e/o robotica (attività laboratoriale di programmazione da realizzarsi nel laboratorio di informatica con connessione internet, oppure in laboratorio di scienze con l'utilizzo di piccoli robot) tra il 1 novembre ed il 12 dicembre 2023 a cura dei docenti di Matematica/Tecnologia delle singole classi in orario curriculare.

**OLIMPIADI DI INFORMATICA BEBRAS:** Le Olimpiadi di informatica Bebras si svolgeranno da lunedì 13 a venerdì 17 novembre 2023 e saranno disputate da squadre di 4 studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Le gare si svolgeranno online presso il laboratorio di



informatica. Per ogni classe sarà individuata 1 squadra per un totale di 4 alunni (più 2 riserve) tra gli alunni che abbiano riportato le votazioni

migliori in matematica/tecnologia ai test d'ingresso d'inizio anno (classi prime) o nell'anno scolastico precedente (per le classi seconde e terze).

## ● 16-Legalità e cittadinanza responsabile

REFERENTE DEL PROGETTO: Paola Aiello TIPO DI PROGETTO : Istituto + Ente Esterno (Comune)

DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni classi terze Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento: La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica. All'articolo 3, prevede, tra le tematiche di riferimento per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni, per favorire l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: l'importanza delle regole, la Costituzione Italiana, la nascita delle Mafie, il ruolo delle forze dell'ordine e della Magistratura, gli Organismi Internazionali. Metodologie: Lezione frontale, metodo deduttivo, metodo di ricerca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

---

Questionario finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

Dieci ore curricolari, a partire dal mese di novembre (due ore a settimana).

Il Giudice e gli avvocati coinvolti nel progetto terranno cinque incontri con gli alunni delle classi terze, in presenza.

Primo incontro: visione di un film;

Secondo incontro: dibattito e questionario;

Terzo incontro: l'importanza delle regole e la Costituzione Italiana;

Quarto incontro: simulazione di un Processo in tribunale;

Quinto incontro: dibattito con le Forze dell'ordine e questionario finale.

## ● 17-La giostra delle Casate

---

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola secondaria  
Contenitore di microprogetti: competizioni nelle diverse discipline e riconoscimento del merito e dei valori del Regolamento d'Istituto con sistema di punteggio e premiazioni tra le 4 Sezioni/casate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

Potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● 18-Orientamento

REFERENTE DEL PROGETTO: Paola Aiello DESTINATARI DEL PROGETTO: Alunni classi terze

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:  
Fare orientamento prevede che lo studente sia messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, delle sue potenzialità, doti e aspirazioni per operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e, in seguito, professionale;  
l'orientamento scolastico è, pertanto, uno strumento educativo che permette l'incontro tra la realtà esterna e quella interna dell'individuo, messo nella condizione di decidere consapevolmente del suo futuro. Il processo di orientamento è complesso e articolato e dovrebbe accompagnare lo studente durante tutto il suo percorso di studi, non solo per supportarlo in determinati periodi di transizione e scelta; dovrebbe essere un orientamento capace di mettere in luce attitudini e capacità innate dell'individuo per svilupparle, seguirle, valorizzarle ed accrescerle. La carenza nell'orientamento è una delle maggiori cause di dispersione scolastica. Le attività di orientamento scolastico si prefiggono tali obiettivi: • aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza; • guidare gli alunni verso scelte motivate e consapevoli; • far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni; • fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative. La FS Orientamento, nel corso dell'anno, ha il compito di: • programmare incontri, presso la nostra scuola, in orario curriculare, con docenti e studenti delle scuole secondarie presenti sul territorio e Open day, in data 24 novembre 2023, dalle ore 15.00 alle ore 17.30, con i docenti delle scuole superiori e gli alunni e i genitori del nostro Istituto; • organizzare visite guidate e laboratori presso gli Istituti di Istruzione Secondaria, secondo il calendario che verrà stilato secondo la disponibilità degli Istituti superiori, a partire dal mese di novembre 2023; • distribuire locandine e brochure con date Open day Scuole Secondarie; • somministrare test psicoattitudinali; • aiutare nella compilazione dell'iscrizione on line; • raccogliere informazioni sugli esiti degli ex alunni frequentanti il primo



ed il secondo anno delle superiori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### **Traguardo**

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



### Risultati attesi

---

aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza; □guidare gli alunni verso scelte motivate e consapevoli; □far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni; fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario curriculare o extracurriculare)

1. Incontro con docenti e studenti Scuole Superiori, in orario curriculare, a partire da metà novembre;
2. Visite agli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado, in orario curriculare, a partire dal mese di novembre;
3. Open day, presso il nostro Istituto, in orario extracurriculare (ore 15.00/17.30), in data 24



novembre 2023.

## ● 19-Bullismo e Cyberbullismo

---

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola secondaria UDA in collaborazione con il progetto "Generazioni connesse"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di



1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

### Risultati attesi

La scuola si propone, in un clima di convivenza civile, di far acquisire a tutti gli alunni attitudini di rispetto verso l'unicità di ciascuno, nell'accettazione dell'altro. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento: la scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Gli insegnanti insieme con i genitori hanno l'obbligo di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo alla nostra società.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● 20-Recupero e Consolidamento Inglese SECONDARIA

DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni di classe I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado



Recupero e consolidamento di competenze comunicative livello A1-A2 (CEFR) e di argomenti di studio affrontati dalla docente di classe di lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)



### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni  
liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le  
classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● 21-School of Rock

---

REFERENTE DEL PROGETTO: Stefano Di Meglio DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni coinvolti nella formazione della band musicale d'istituto. L'attività proposta è di tipo musicale e consiste nella formazione di un gruppo musicale di genere pop/rock composto da alunni della secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

Oltre a tutti i benefici e le ricadute positive che si legano alla pratica musicale d'insieme, il progetto prevede l'esibizione del gruppo in tutte le possibili occasioni offerte dal calendario scolastico. In più è possibile la produzione di uno o più elaborati audio/video, eseguiti e registrati durante le ore di progetto, spendibili in altre manifestazioni/ rassegne/concorsi (ad esempio la rassegna di INDIRE "la musica unisce la scuola". L'efficacia del progetto è valutabile attraverso il grado di gradimento e partecipazione degli alunni coinvolti e delle loro famiglie (l'anno scorso l'iniziativa è stata accolta molto favorevolmente).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

Le attività previste si svolgeranno in orario curricolare, con incontri di un'ora a cadenza settimanale, in una delle ore di disposizione del docente referente (da concordare coi colleghi delle classi coinvolte) Il progetto prevede la costruzione di un piccolo repertorio di genere pop/rock, spendibile (come lo scorso anno) in occasioni quali open day, festicciole di fine anno, incontri con ospiti della scuola.

## ● 22-Corso Trinity (Corso di Potenziamento di Lingua Inglese)

---

DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni selezionati dalle docenti delle Classi 1° e 2° della Scuola Secondaria di Primo Grado. Lo scopo di questo progetto è quello di potenziare le competenze comunicative ed espressive degli alunni in lingua inglese. Inoltre, proprio per operare sull'aspetto motivazionale, fondamentale nel processo di apprendimento, il corso si propone il conseguimento, previo esame orale ESOL (Examination in Spoken English for Speakers of other Languages), di una certificazione internazionale rilasciata dall'Ente Certificatore Trinity College di Londra. Gli alunni, selezionati dai propri docenti di Lingua Inglese, verranno divisi in due gruppi e quindi verranno attivati due corsi: uno per il conseguimento del Grade 2 e uno per il conseguimento del Grade 3 del GESE del Trinity College. Il Trinity College London è un Ente Certificatore Britannico patrocinato dal Duca di Kent e operante in oltre 60 paesi al mondo. Rilascia qualifiche e certificazioni riconosciute dalla QCA, l'autorità britannica preposta alla validazione degli enti certificatori. L'Istituto Comprensivo Albano-località Cecchina è riconosciuto



centro ufficiale Trinity e usufruisce così anche di tariffe preferenziali per l'iscrizione degli alunni all'esame. I corsi saranno strutturati in incontri di due ore, con cadenza settimanale, da tenersi nel primo pomeriggio (orario proposto 14.40-16.40) e la durata sarà compresa tra un minimo di 10 a un massimo di 12 incontri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)



### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

### Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione Trinity a superamento dell'esame con esaminatore madrelingua del Trinity College di Londra, presumibilmente nella seconda metà del mese di maggio 2024.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il Progetto si articola in tre fasi:

1. quella organizzativa/realizzativa ad opera del referente (preparazione, parte organizzativa e informativa, selezione alunni e formazione classe, preparazione di eventuali circolari inerenti il progetto in accordo con il dirigente scolastico, contatti con l'ente esaminatore, accordi, pratiche e prenotazioni da svolgersi direttamente con il Trinity College di Londra, iscrizione degli alunni all'esame, organizzazione dell'esame e sorveglianza degli alunni, contatti con le famiglie, gestione delle autorizzazioni, dei pagamenti, dei risultati e dei certificati).



Tempi: Tutto l'anno scolastico

2. i corsi, che si terranno in orario extracurricolare. Si attiveranno due corsi di Potenziamento (uno per gli alunni delle classi prime ed uno per gli alunni delle classi seconde) che prepareranno gli studenti a sostenere l'esame GESE del Trinity College.

Tempi: i corsi si terranno da fine gennaio a data d'esame previsto nella seconda metà di Maggio 2024.

3. l'esame. Gli studenti sosterranno l'esame in sede, centro Trinity. La data e

l'orario verranno poi comunicati in base alle indicazioni che verranno

fornite direttamente dal Trinity College di Londra. L'esame verterà su di

un colloquio orale che l'alunno sosterrà singolarmente con l'esaminatore

selezionato dal Trinity College in date prestabilite. L'ente esaminatore

preciserà meglio le date qualche giorno prima dell'apertura della

sessione d'esame. Durante l'esame sarà necessaria la presenza del

docente del corso.

Tempi: probabilmente la seconda metà di maggio 2024.



## ● 23-Progetto sperimentale Aula 4.0

---

Destinatari: una classe prima della Scuola Secondaria di primo grado a.s.: 22/23 che proseguirà fino alla classe terza a.s. 2024/25 Nel classe 4.0 vi è l'interazione degli stessi utenti/alunni con il Web; non solo quindi gli studenti possono pubblicare dei contenuti, ma possono utilizzare dispositivi I.O.T. (dispositivi connessi ad Internet), V.R./A.R. (realtà virtuale e/o aumentata) sul web o su una rete privata all'interno del "circuito" scuola (rete interna dell'Istituto o ad esempio all'interno dei portali delle case editrici dei libri di testo).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

##### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

#### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

### Risultati attesi

1. motivare lo studente verso uno studio attivo e curioso; 2. farlo sentire più protagonista del suo percorso di formazione; 3. realizzare attività più interattive e stimolanti in aula rispetto alla tradizionale lezione frontale; 4. gestire lezioni con tempi e ruoli nuovi; 5. valorizzare il ruolo dell'insegnante in classe. 6. Favorire nello studente l'esplorazione autonoma e curiosa dei contenuti, promuovendo uno studio attivo, mentre dall'altro crea nuove routine educative che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



## Approfondimento

□ Gli studenti saranno iscritti nella sezione sperimentale "Aula 4.0" su richiesta dei genitori all'atto di iscrizione e questi saranno informati su come funzionerà e come installare i libri digitali.

La seconda lingua della sezione sperimentale sarà Spagnolo.

□ Agli studenti inseriti nel progetto saranno assegnati, in comodato d'uso gratuito, tablet acquistati dalla scuola che saranno restituiti il giorno dell'esame orale di terza media.

□ In alternativa, a richiesta e con patto di collaborazione scuola famiglia, sarà concesso l'uso di BYOD (Bring Your Own Device) ovvero tutti quei device "personali" atti a favorire uno studio individuale.



□ Alle famiglie verrà richiesto solo l'acquisto di una "cover" per i tablet per

personalizzarli.

□ I libri di testo adottati dalla classe, in formato digitale, si potranno scaricare sui

dispositivi, e gli studenti non dovranno trasportare zaini pesanti sulle spalle.

□ Le lezioni potranno essere svolte grazie a video e contenuti multimediali e si

avvieranno innovative metodologie didattiche.

□ Verrà avviata una formazione ai docenti che ne sentissero la necessità.

## ● 24-ART COLLECTIVE

REFERENTE DEL PROGETTO Stefano Di Meglio e team sostegno DESTINATARI DEL PROGETTO Tutti gli alunni della secondaria, con particolare riguardo verso gli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali di tutte le classi. Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento: La pratica musicale d'insieme è per natura legata ai valori dell'inclusione. Un qualsiasi ensemble musicale è di per sé una comunità di eguali in cui il diritto/ dovere di ciascuno è la partecipazione. La comunità musicale promuove il rispetto delle diversità, la non violenza e allo stesso tempo crea e rinsalda legami di fiducia ed empatia tra i suoi componenti. Qualsiasi risultato raggiunto in gruppo, attraverso questo tipo di pratica, accresce il benessere e l'autostima di ciascun componente. La pratica musicale, inoltre, può



allargare i suoi orizzonti comunicativi grazie all'unione coi linguaggi (anch'essi non verbali) della danza e delle arti figurative. Tale caratteristica garantisce possibilità metodologiche più ampie, facilitando l'azione didattica che vuole volgersi alla valorizzazione dei talenti individuali. Tenendo presente la varietà dei profili degli alunni a cui si rivolge la proposta, l'idea è quella di creare un gruppo di lavoro "liquido", in cui ciascun partecipante possa sentirsi libero di portare un contributo personale non legato ad un ruolo fisso, ma di volta in volta costruito sulle esigenze comunicative individuali. Le aree tematiche di riferimento restano in ogni caso quelle relative alle discipline musicali/artistiche/motorie. Le attività proposte al gruppo saranno di vario tipo, con la caratteristica comune del lavoro cooperativo. - DIREZIONE MUSICALE ESTEMPORANEA - IL BATTERISTA "SCOMPOSTO" - RAFFIGURARE LA MUSICA - SONORIZZARE L'IMMAGINE - COREOGRAFIA - COMPOSIZIONE - ESECUZIONE BRANI MUSICALI IN "BAND" - ESECUZIONE MUSICALE COREOGRAFATA E CORREDATA DA ILLUSTRAZIONI Collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

RISULTATI ATTESI Il progetto si pone come obiettivo principale il rafforzamento dei legami di fiducia tra i partecipanti e il conseguente potenziamento delle dinamiche cooperative tra gli alunni. Le attività proposte lavorano inoltre sull'allungamento dei tempi di concentrazione e sulla gestione/canalizzazione delle spinte emotive, ci si attenderebbero, dunque, ricadute positive anche sulla qualità del lavoro in classe. L'inserimento in gruppi di alunni con bisogni educativi speciali punterà ad accrescere il loro senso di autostima, collaborazione, rispetto dell'altro e fiducia, favorendo la costruzione positiva del sé in un ambiente cooperativo. L'essenza spiccatamente pratica delle attività proposte si presta alla realizzazione di prodotti



(audio/visivi), esclusivamente catturati in itinere, durante le fasi di lavoro ed eventualmente proiettati in manifestazioni d'istituto. L'efficacia del progetto sarà valutata in base al grado di partecipazione e gradimento degli alunni coinvolti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Polifunzionale

Aule

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

-Le attività sono previste in orario curricolare, per un'ora settimanale dell'orario di potenziamento, lungo la durata dell'intero anno scolastico.

-FASE 1 Il docente propone le attività descritte

-FASE 2 Il docente Individua e promuove le propensioni ed i talenti individuali.

-FASE 3 Realizzazione di prodotti

### RISULTATI ATTESI

Il progetto si pone come obiettivo principale il rafforzamento dei legami di fiducia tra i partecipanti e il conseguente potenziamento delle dinamiche cooperative tra gli alunni. Le attività proposte lavorano inoltre sull'allungamento dei tempi di concentrazione e sulla gestione/canalizzazione delle spinte emotive, ci si attenderebbero, dunque, ricadute positive



anche sulla qualità del lavoro in classe.

L'inserimento in gruppi di alunni con bisogni educativi speciali punterà ad accrescere il loro senso di autostima, collaborazione, rispetto dell'altro e fiducia, favorendo la costruzione positiva del sé in un ambiente cooperativo. L'essenza spiccatamente pratica delle attività proposte si presta alla realizzazione di prodotti (audio/visivi), esclusivamente catturati in itinere, durante le fasi di lavoro ed eventualmente proiettati in manifestazioni d'istituto. L'efficacia del progetto sarà valutata in base al grado di partecipazione e gradimento degli alunni coinvolti.

REFERENTE: DI MEGLIO STEFANO

## ● 25-CRESCERE NELLA LEGALITA'

REFERENTI DEL PROGETTO Paola Aiello (secondaria) Maria Grazia Altieri (primaria) TIPO DI PROGETTO : Istituto ed Enti Esterni (Libera, A.N.P.I., Assessorato Ambiente e Forze dell'Ordine) DESTINATARI DEL PROGETTO: alunni classi seconde e terze secondaria; alunni classi quinte primaria. Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento: Il Presidio Natale De Grazia Castelli Romani propone una serie di incontri formativi/informativi con le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e con le classi quinte della scuola primaria, sul tema della legalità, a partire dal mese di febbraio 2024. Attraverso incontri mirati, si cercherà di sviluppare nei ragazzi la cultura del diritto ed il senso di legalità per formare cittadini liberi e responsabili. Obiettivi: 1. Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie e agli atteggiamenti malavitosi; 2. Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile; 3. Riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione; 4. Promuovere nei ragazzi una cultura legale-ambientale. Il primo passo sarà quello di far conoscere alle classi l'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", presentando le attività dei volontari all'interno dell'Associazione, e l'A.N.P.I. (Ass. Naz. Partigiani d'Italia), i cui iscritti illustreranno ai discenti l'importanza della libertà e della Costituzione. Il secondo step consisterà nello studio approfondito di una vittima di mafia, attraverso letture, ricerche e filmati (le classi seconde approfondiranno la conoscenza di figure femminili, le classi terze analizzeranno figure maschili,



le classi quinte sceglieranno su quali vittime dedicare la loro attenzione). Insieme all'Assessora all'Ambiente del Comune di Albano Laziale, professoressa G. Sergi, avverrà la piantumazione di alberi intitolati alla memoria delle vittime studiate, con la realizzazione del "Giardino della memoria", in data da definirsi (presumibilmente, 23 maggio 2024). Con le ragazze e i ragazzi più grandi, sarà creato lo "Scaffale della Legalità" per promuovere la lettura di libri che parlano di giustizia, verità, rispetto delle regole. Il giorno 21 marzo 2024, una delegazione di studenti coinvolti nel progetto prenderà parte alla giornata delle vittime di Mafia, che si terrà ad Ostia, in orario curriculare. Infine, gli alunni delle classi aderenti al progetto potranno partecipare al concorso "Crescere nella legalità", producendo temi, poesie, disegni o video sulle figure delle vittime studiate. La giuria sarà composta dalle insegnanti referenti del progetto, dai volontari di Libera e sarà presieduta da D.S., professoressa Donatella Savastano. Modalità e termini di partecipazione saranno definiti nel mese di febbraio 2024. La premiazione dei vincitori (primo, secondo e terzo premio, con medaglie) avverrà nel mese di giugno 2024.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità



Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

RISULTATI ATTESI Partecipazione Concorso

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

1. Incontro con Libera ed A.N.P.I: mese di febbraio 2024, orario curriculare;
2. Partecipazione alla giornata delle vittime di Mafia, 21 marzo 2024, orario curriculare;
3. Piantumazione alberi nel "Giardino della memoria", 23 maggio 2024, orario curriculare;
4. Premiazione vincitori concorso "Crescere nella legalità", prima settimana di giugno, orario curriculare.



COSTO: 121,00 euro

## ● 26-ROSITA

---

REFERENTE DEL PROGETTO: Alessandro Torregiani DESTINATARI DEL PROGETTO: 2 ALUNNI 3A, 2 ALUNNI 3D La vita su Marte Atmosfera Marziana e dintorni Costruzione di un rover Programmazione di un rover Costruzione di un percorso didattico a tema spazio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

##### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

## Risultati attesi

Stesura di un programma da utilizzare nella gara finale per guidare un Rover progettato e costruito dal DIAG. Valutazione sulla funzionalità del programma.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

## Approfondimento



#### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario curriculare o extracurriculare)

Attività extracurriculare dalle 14.30 alle 16.30 per un totale di 12 ore di lezione nel "torrino" nel mese di Gennaio-Marzo, per un totale di sei incontri. Gara finale c/o il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti (DIAG) nel mese di aprile (trasporti a carico e con i genitori ai quali non sarà consentito l'ingresso in dipartimento).

## ● 27-SERRABOT

REFERENTE DEL PROGETTO: Alessandro Torregiani DESTINATARI DEL PROGETTO: ALUNNI 1B, 1D, 2A, 2B, 2D, 2E 1) Raccolta dati su diverse metodologie di coltivazione piante accudite all'interno dell'Istituto. 2) Costruzione di schede elettroniche programmate. 3) Automazione lettura dati. Il progetto non si limita alla semplice coltivazione idroponica, ma è previsto anche il controllo dei parametri ambientali per il controllo di acqua, luce e qualità del terreno e la automatizzazione della coltura tramite schede Arduino. Inoltre è previsto anche l'abbellimento dei vasi con la laser cut ed il "thinkering".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



## Risultati attesi

---

Stesura di una "relazione"/"diario di bordo" per vari gruppi classe con le attività svolte ed osservazioni rilevanti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE:

Attività curriculare durante tutto l'anno scolastico. Scansione oraria non preventivabile perché dipendente dalla crescita delle piante.

**RISORSE MATERIALI NECESSARIE:** Laboratorio "torrino" con serre, portatili e schede elettroniche; numero

1 carrello makerspace per portare il materiale in classe da alunni che non possono fare le scale.



### ● 28-CORSO DI RECUPERO IN LINGUA SPAGNOLA

---

REFERENTE DEL PROGETTO: PROF.SSA DANIELA IANNONE DESTINATARI DEL PROGETTO:

Selezione di alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado •Recuperare le carenze evidenziate in lingua spagnola nel corso della prima parte dell'anno da parte degli studenti con maggiori difficoltà nella materia •Aiutare i ragazzi con maggiori carenze ad elaborare la prova scritta di lingua spagnola prevista per gli esami di Stato e a preparare la prova orale •Rafforzare l'autostima

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

##### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



## Risultati attesi

---

A fine corso verrà redatta una scheda riassuntiva sulla effettiva partecipazione degli alunni e sui risultati raggiunti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario curriculare o extracurriculare)

#### Contenuti:

Il corso di recupero di lingua spagnola si articolerà in 3 incontri della durata di due ore ciascuno rivolti ad alunni del terzo anno con particolari difficoltà nella materia. Le lezioni avranno luogo con scansione settimanale e in orario extracurriculare nel corso del II Quadrimestre.



Gli argomenti delle lezioni saranno selezionati sulla base delle carenze evidenziate durante il I Quadrimestre; ci si focalizzerà, inoltre, sulla preparazione dell'esame nella sua forma sia scritta che orale.

Gli alunni saranno aiutati nella ricerca del materiale e nei collegamenti.

Metodologie:

Lezioni in presenza articolate in spiegazioni, esercitazioni e attività di cooperative learning.

## ● 29-POTENZIAMENTO INGLESE NELLA PRIMARIA

---

REFERENTE DEL PROGETTO: Prof.ssa Alberta Antonetti Utilizzo di n. 6 ore a settimana per attività di potenziamento della lingua inglese per la scuola primaria e preparazione agli esami Cambridge English Young Learners (YLE) DESTINATARI DEL PROGETTO: Alunni delle classi quinte della scuola primaria Potenziamento e pratica della comprensione e produzione scritta e orale in inglese; consolidamento delle abilità di interazione con particolare riguardo alla lingua di uso quotidiano. Analisi dei bisogni comunicativi degli alunni, utilizzo della lingua inglese in situazioni autentiche, costante ricerca del dialogo e dell'interazione tra pari e con la docente. Al fine di agevolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni saranno utilizzati contenuti e supporti digitali accessibili dalla piattaforma Cambridge, concepiti specificatamente per i bambini delle scuole primarie. Durante il percorso si svolgeranno dei test collettivi per monitorare l'effettiva comprensione e i progressi degli alunni; sono inoltre previste delle simulazioni della prova d'esame con successivo lavoro in classe per riflettere sull'approccio ai quesiti e sulla gestione del tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



### Risultati attesi

---

Esame per le certificazioni Cambridge YLE, creato per l'ambito scolastico e sostenuto da continue ricerche sull'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese. Tutti gli alunni che sostengono gli esami YLE sono incoraggiati nel loro percorso e ricevono un certificato per gratificare il loro impegno. □ A1 Movers (YLE Movers) L'obiettivo dell'esame è incoraggiare i bambini allo studio dell'inglese e a comunicare in semplici situazioni di vita reale. Vengono valutate le capacità di listening (25 minuti), writing e reading (30 minuti) e speaking (5-7 minuti) □ A2 Flyers (YLE Flyers) Questo esame attesta che sono in grado di comprendere l'inglese semplice in situazioni quotidiane e di esprimersi con un livello base. Vengono valutate le capacità di listening (25 minuti), writing e reading (40 minuti) e speaking (7-9 minuti).

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

## Approfondimento

### FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

(specificare dettagliatamente le attività previste con la relativa scansione temporale, indicando se lo svolgimento avverrà in orario curriculare o extracurriculare)

I corsi per gli alunni della scuola primaria si terranno a partire da Novembre con cadenza



settimanale per un totale di 30 ore (lezioni di 90 minuti per gruppo classe). L'attività di potenziamento linguistico verrà svolta in orario curriculare ed in compresenza con i maestri di classe quinta. Il percorso intende aiutare i bambini ad acquisire sicurezza nelle competenze di speaking, writing, reading e listening e a prepararsi a sostenere il Test per le certificazioni Cambridge English YLE Movers (A1) o Flyers (A2). Durante il corso verranno somministrate simulazioni della prova d'esame per permettere agli alunni di familiarizzare con la modalità di esecuzione dei Test e con la gestione del tempo disposizione.

Il test finale sarà facoltativo e la tassa d'esame sarà a carico delle famiglie.

Il costo varia a seconda del test sostenuto (Movers o Flyers), con tariffe agevolate di 70 Euro circa a candidato, da pagare direttamente al Centro accreditato Cambridge, che sarà sede d'esame. Tutte le informazioni e i dettagli su modalità di svolgimento, luogo e orari della prova

finale verranno comunicati con anticipo alle famiglie tramite email. L'esito della prova sarà disponibile entro il mese di Giugno 2024.

In accordo con il dirigente scolastico si procederà con una cerimonia per la consegna dei certificati, alla presenza del referente del progetto e dei maestri di classe. Sono inoltre a carico del referente del progetto il coordinamento con i maestri di classe per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività previste, i contatti con l'Ente Certificatore, la procedura per l'iscrizione all'esame, le comunicazioni con le famiglie.

COSTO: 50,00 euro

## ● 30-PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Nell'anno scolastico 2023-2024, la Scuola Primaria del nostro Istituto, nello spirito di accoglienza e di inclusione che è alla base della nostra Comunità scolastica ha previsto un progetto diretto all'inserimento dei bambini nei vari gruppi-classe. Prevederà l'attivazione di percorsi curricolari mirati e favorirà la loro integrazione con i compagni mentre, il progetto "Prima Alfabetizzazione come recupero della dispersione scolastica", avrà come motivazione principale l'acquisizione delle strumentalità di base



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

## Risultati attesi

---

Contrasto alla dispersione scolastica e raggiungimento degli obiettivi didattici sopra descritti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

## Obiettivi generali



- promuovere un rapporto di fiducia e collaborazione con un tutor di riferimento
- agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze
- favorire la crescita globale degli alunni, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo
- offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico
- promuovere il successo scolastico.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

Si indicano quindi per il livello prima alfabetizzazione:

Ascoltare:

- comprendere semplici messaggi orali;
- eseguire semplici richieste;
- ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante comprendendone il contenuto globale.

Parlare :

- descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica;



- raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente;
- esprimere stati d'animo;
- seguire ed intervenire in maniera pertinente.

Leggere:

- Conoscere l'alfabeto italiano;
- riconoscere la corrispondenza grafema-fonema;
- leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi;
- leggere e comprendere brevi e semplici frasi;
- associare parole e immagini;
- associare vignette e semplici didascalie;
- rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali;
- comprendere il significato globale di un testo breve e semplice;
- evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali)
- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.

Scrivere:

- riprodurre suoni semplici e complessi(fonema/grafema)



- produrre parole legate ad immagini in seguito in forma autonoma
- costruire semplici strutture
- scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura
- scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?")
- produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia
- riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini.
  
- Riflettere sulla lingua:
- riconoscere e rispettare le convenzioni ortografiche;
  
- riconoscere e denominare alcune categorie morfologiche;
  
- utilizzare correttamente le concordanze morfologiche: maschile e femminile, singolare e plurale di articoli e nomi.

ampliare il patrimonio lessicale

- usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi

## **MATEMATICA**



## OBIETTIVI SPECIFICI

### Numeri

- Ordinare e confrontare quantità
- Contare oggetti o eventi
- Contare oggetti o eventi a voce e



mentalmente in senso progressivo

- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 30.
- Leggere e scrivere i numeri naturali anche in notazione decimale, rappresentarli sulla retta
- Eseguire semplici addizioni
- Eseguire semplici sottrazioni

Spazio e figure



- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati
- Eseguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno
- Descrivere un percorso
- Riconoscere e denominare figure geometriche

Relazioni, dati e previsioni



- Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà
- Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie
- Misurare grandezze
- Argomentare sui criteri di classificazione
- Leggere e scrivere i numeri anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure



- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

## Problemi

- Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali fino a 30 e verbalizzare le procedure di calcolo.

## METODOLOGIA



Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni si alterneranno momenti di didattica frontale e lavoro di gruppo.

## Strumenti

- Schede con attività specifiche;
- Libri didattici;
- Lavagna interattiva.



## Risultati attesi

- facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
- miglioramento della socializzazione
- miglioramento del rendimento scolastico
- conseguimento di una maggiore autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità



# Verifiche

Al termine di ogni bimestre verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di

proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi.

Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di

verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo.

Verifiche orali.

**LE ATTIVITA' SI SVOLGERANNO**

**DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO PER DUE ORE ALLA SETTIMANA SUDDIVISE IN DUE GIORNI  
IN ORARIO EXTRASCOLASTICO DALLE ORE 16 ALLE ORE 17.**



## Organizzazione temporale delle attività

Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico due ore a settimana suddivise in due giorni.

### ● 31-RACCONTI IN DANZA

---

REFERENTE DEL PROGETTO: MULAS MARINA, GIZZI FRANCESCA, CATIA ATTENNI (INSEGNANTE DI DANZA) DESTINATARI DEL PROGETTO: GLI ALUNNI DELLE CLASSI 2C E 2D DELLA SCUOLA PRIMARIA A PARTIRE DAL 7 NOVEMBRE GLI ALUNNI SI INCONTRERANNO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA PRESSO LA SCUOLA DI DANZA ETOILE DI GENZANO PER PREPARARE UNO SPETTACOLO BASATO SUL RACCONTO DI LUIS SEPULVEDA: LA GABBIANELLA E IL GATTO.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

## Risultati attesi

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UNA SENSIBILITA' VERSO DETERMINATE TEMATICHE SOCIALI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## Approfondimento

DAL 7 NOVEMBRE GLI ALUNNI ADERENTI AL PROGETTO SI RECHERANNO PRESSO LA SCUOLA DI DANZA ETOILE, TUTTI I MARTEDI A

DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00. A FINE MAGGIO METTERANNO IN SCENA UNO SPETTACOLO FINALE .

### ● 32-PROGETTO DANZA ELITE

---

REF. Francesca Gizzi La scuola di danza ELITE svolgerà durante le ore di attività motorie delle lezioni di danza. 1 ora a settimana per ogni classe classi interessate: tutte le 1-2-3 della scuola primaria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

## Risultati attesi

---

sviluppo attività motorie

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

REF. Francesca Gizzi

La scuola di danza ELITE svolgerà durante le ore di attività motorie delle lezioni di danza.

1 ora a settimana per ogni classe

classi interessate: tutte le 1-2-3 della scuola primaria

### ● 33-PROGETTO STEM

---



Sintesi del progetto: Costruzione di una serra all'interno della scuola (cortile) per lavorare insieme ai bambini su temi ambientali nella loro declinazione scientifica e soprattutto di sostenibilità a livello mondiale. Un approccio materiale alle discipline e ai temi dello sviluppo.

REF. A. GUZZO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

#### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)



### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni  
liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le  
classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Polifunzionale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Descrizione del progetto:

Le unità didattiche:

- 1) Perché costruire una serra? Quali sono i suoi vantaggi?
- 2) Progettazione e realizzazione. Discussione del progetto, rappresentazione grafica, realizzazione delle vasche con concetti di geometria, disegno tecnico, tecnologia dei materiali.



3) Come migliorare l'efficacia. Progettazione e realizzazione di un serbatoio per la raccolta di acqua piovana.

4) Riflessioni. Analisi del ciclo di coltura agricola auto-prodotta e autoalimentata realizzato.

Educazione alla cittadinanza globale e l' impatto dell' effetto serra nel nostro pianeta

## ● 35-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

---

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022. Il progetto prevede tre percorsi articolati su due annualità : uno di Mentoring e Orientamento destinati a Dsa Bes e Nai ( 25 edizioni individuali di 20 ore ciascuna), uno di Recupero e Potenziamento competenze base per ragazzi fragili in Italiano Matematica e Inglese (24 edizioni di 11 ore ciascuna) e un percorso co-curricolare con due edizioni che prevedono un laboratorio di Arte e un laboratorio Teatrale di 20 ore ciascuna. Sono coinvolti 193 alunni per un totale di 804 ore complessive. Le 25 edizioni del percorso di Mentoring e Orientamento saranno dirette ad alunni con fragilità (NAI, DSA, BES certificati e non ), nei locali scolastici in orario antimeridiano . La formazione, in modalità di svolgimento individuale, sarà tenuta da esperti con specifiche competenze. Ogni edizione avrà una durata di 20 ore (tot. ore complessive 500 ore). Le 6 edizioni del percorso di Recupero e potenziamento competenze base saranno rivolte agli alunni con carenze formative in Italiano , Matematica e Inglese e si svolgeranno nei locali scolastici. La formazione sarà tenuta da docenti esperti con specifiche competenze. Ogni



edizione, in modalità di svolgimento in piccolo gruppo di 6 alunni, avrà durata di 11 ore. In totale, il percorso coinvolgerà 36 alunni e si articolerà in 66 ore complessive. Le 18 edizioni del percorso di Recupero e potenziamento competenze base in Italiano Matematica e Inglese saranno destinate agli alunni con carenze formative e si svolgeranno nei locali scolastici in prosecuzione pomeridiana delle lezioni curricolari. La formazione sarà tenuta da docenti esperti con specifiche competenze. Ogni edizione, in modalità di svolgimento in piccolo gruppo di 6 alunni, avrà durata di 11 ore. In totale, il percorso coinvolgerà 108 alunni e si articolerà in 198 ore complessive. Le 2 edizioni del percorso co-curriculare prevedono un laboratorio di teatro e uno di pittura. Si svolgerà un corso di teatro rivolto a un gruppo di 12 alunni con fragilità. Il corso si svolgerà nei locali scolastici in prosecuzione pomeridiana delle lezioni curricolari. La formazione sarà tenuta da un esperto in possesso di specifiche competenze e un tutor. Il percorso avrà una durata di 20 ore. Sarà attivato un corso di pittura destinato a un gruppo di 12 alunni con fragilità. Il corso si svolgerà nei locali scolastici nelle ore antimeridiane e prevede due incontri settimanali per un totale di 20 ore complessive. La formazione sarà tenuta congiuntamente da un esperto con specifiche competenze e da un tutor.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% ( valore di riferimento regionale)

### Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 ( II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 ( II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto ( Sec.)

### Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% ( V Prim.)  
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% ( V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % ( Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

---



verificare

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Al fine di mappare i rischi di dispersione scolastica, a inizio febbraio 2023, sono stati rilevati gli alunni fragili ,

rilevazione effettuata dai Consigli delle classi seconde e prime. Da tale rilevazione emergono 60 alunni fragili,

individuati in varie aree di fragilità : dalle competenze base in Italiano (33) Matematica (27) e Inglese (22), alla

carenza di un metodo di studio adeguato e alla necessità di coaching motivazionale (44), alla presenza di un

disturbo di apprendimento o di un disagio familiare ( 3 Dsa e 5 Bes certificati o non certificati), a uno stato di



recente immigrazione (3 Nai), a una frequenza saltuaria o interrotta ( 7). E' stata anche segnalata la presenza di

famiglie collaborative (24) e l'eventuale interesse di alunni fragili (33) per attività co-curricolari (arte, sport, teatro,

musica..). La suddetta mappatura conferma la situazione di grave fragilità emersa dal Rav ( dati riferiti all'

a.s.2021-22 ): gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono superiori alla media nazionale e

regionale alla Secondaria di primo grado ( 24 ) . Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 13,1 %

della popolazione studentesca alla Secondaria di primo grado ( di contro a un 10,4% a livello nazionale e un 10,3

% a livello regionale). La percentuale di famiglie svantaggiate nella scuola Primaria ( 1,8%) è doppia rispetto a

quella nazionale ( 0,6%) e regionale ( 0,7%), mentre nella scuola Secondaria di primo grado (1,2%) le famiglie

svantaggiate hanno un valore addirittura triplo a livello regionale e provinciale (0,4%). La percentuale degli



studenti all'Esame di Stato con voto pari a 6 è 4,2 punti percentuali superiore alla media regionale ( Lazio). Dati

confermati nelle Prove Invalsi 2021-22 , dove numerose sono state le fragilità emerse nelle competenze di base:

la percentuale degli alunni nel livello 1 in Italiano è 15 punti percentuali superiore alla media regionale, quella

degli alunni nel livello 2 di Matematica è 15 punti percentuali superiore alla media regionale . In Inglese l'indice di

variabilità tra le classi è superiore al valore medio del Centro Italia di 6 punti percentuali. Considerata la

situazione di grave fragilità presente , si è deciso pertanto di articolare il progetto in tre percorsi . Un percorso di

Mentoring / Coaching motivazionale e metodo di studio ( con esperti ) sarà rivolto ad alunni DSA, Bes certificati e

non, oltre che ad alunni stranieri di recente immigrazione ( che nel nostro Istituto rappresentano una

percentuale superiore ai valori di riferimento provinciale, regionale e nazionale) . Il secondo



percorso verrà

rivolto al recupero e al potenziamento delle Competenze base in Italiano, Matematica e Inglese, percorso

ritenuto di rilevante necessità per quegli alunni con una situazione di grave fragilità negli apprendimenti. Infine il

terzo percorso prevede attività co-curricolari ( Laboratorio di Arte e di Teatro) , che possano prevenire

l'insuccesso formativo. I tre percorsi così definiti sono coerenti con le attività e i progetti pluriennali presenti nel

PTOF , orientati al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni più fragili. Sono infatti da anni

svolti interventi pomeridiani di recupero delle competenze di base in Italiano , Matematica e Lingue straniere , in

presenza al termine del primo quadrimestre e attività laboratoriali pomeridiane .



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● TORRINO: Un laboratorio di sostenibilità e robotica

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

La realizzazione di questo progetto, aumenterà le competenze creative, naturalistiche e digitali, ma anche di comunicazione e collaborazione - potenzierà e migliorerà la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nella nostra scuola, contribuendo ad



incentrare l'esperienza didattica sulla personalizzazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il presente progetto prevede la realizzazione di serre idroponiche a fini didattici, innovative e sostenibili, all'interno dello spazio nel torrino del plesso Trilussa dell'IC Albano Loc.Cecchina.

Queste serre diventeranno ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Il progetto prevede la realizzazione di luoghi che chiameremo "giardini didattici" che consentiranno di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. Una parte considerevole delle realizzazioni che andremo ad attuare utilizzerà la tecnica di coltura idroponica. Il termine "idroponica" deriva dal Greco "idros": acqua, e "ponos": lavoro; letteralmente: "acqua che lavora". Questa tecnica si è sviluppata in risposta alla ricerca di sistemi di coltivazione più sostenibili, grazie all'impiego dei sistemi di automazione e



computerizzazione per il controllo del clima e della traspirazione colturale nella serra. Con il termine idroponica per fare chiarezza si intendono i metodi di coltivazione in cui :

- il substrato è diverso dalla terra (in substrato solido o soil simulant) e i nutrienti sono assorbiti dalle piante tramite la somministrazione di una soluzione nutritiva
- il substrato non è presente (in substrato liquido o soil less) e i nutrienti sono in soluzione;

Le tecnologie idroponiche possono venire incontro alle esigenze che attualmente le nostre città si trovano a dover affrontare, permettendo di coltivare in assenza di terreno, specialmente in spazi indoor. Negli ultimi anni si vanno infatti diffondendo numerosi dispositivi di coltivazione idroponica ad uso prettamente domestico, adatti ad essere installati in casa ed a fornire una produzione orticola a livello familiare.

Il sistema che andremo ad utilizzare sarà quello proposto da INDIRE, ed è un semplice dispositivo che permette di coltivare ortaggi sfruttando la tecnologia idroponica tipo "floating system". Quello proposto è un sistema economico e di semplice realizzazione e gestione. Si tratta sostanzialmente di una vasca impermeabile per permettere alle radici di pescare in acqua. La vasca dovrà essere preferibilmente non trasparente, in modo da evitare o almeno limitare la formazione di alghe in acqua. All'interno della vasca sarà posta la soluzione nutritiva (acqua e nutrienti). Come nel sistema "floating" verrà utilizzato un pannello galleggiante dove alloggiare le piante. I semi nel sistema proposto saranno messi a dimora in spugne (semplici spugne da cucina) opportunamente forate e inserite in contenitori; ognuno di questi dovrà essere forato sul fondo e alloggiato. Le spugne così galleggeranno a pelo d'acqua, assorbendo la soluzione nutritiva che permetterà la crescita delle piante. Il sistema è particolarmente indicato per insalate, basilico, ortaggi in foglia e erbe aromatiche. Il sistema proposto è molto economico e semplice da gestire. La serra, così come predisposta, per permettere alle piante di crescere, sarà collocata in un luogo dove possa essere raggiunta dalla luce naturale o in alternativa sarà integrata con luci a led opportune. Le serre idroponiche saranno collocate indoor, in condizione di temperatura ambiente di confort. Grazie all'integrazione di sensoristica su temperatura, pH, conducibilità elettrica ecc, la serra permetterà un controllo completo dei parametri di crescita e sviluppare sperimentazioni di diverso grado di complessità. Il sistema di irrigazione sarà a ciclo chiuso; la soluzione, una volta utilizzata verrà eliminata. Il sistema a ciclo chiuso comporterà certamente un minore spreco di acqua arrivando a riciclare fino all'80% di acqua escludendo quella assorbita dalle piante o ceduta per evapotraspirazione. Il progetto prevede la



partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado.

Il progetto non si limita alla semplice coltivazione idroponica, ma è previsto anche il controllo dei parametri ambientali per il controllo di acqua, luce e qualità del terreno e la automatizzazione della coltura tramite schede Arduino. Inoltre è previsto anche l'abbellimento dei vasi con la laser cut ed il "thinkering" -coinvolgendo di volta in volta tutti gli ordini di scuola e le discipline artistiche.

## Destinatari

- Studenti



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Coding Cecchina  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede di portare il coding ed il pensiero computazionale in tutte le classi della scuola secondaria di I grado, in modo che non sia ad appannaggio solo di alcune classi in cui i docenti decidono di inserire questa metodologia in via sperimentale. Il progetto prevede l'utilizzo dell'aula di informatica per tutte le classi coinvolte, per un'attività di coding online, nel mese di dicembre per la partecipazione alla manifestazione internazionale "Hour of Code". Grazie alla piattaforma Code.org e al progetto ministeriali "Programma il futuro" gli studenti avranno la possibilità di mettersi in gioco con differenti percorsi prestabiliti, utilizzando un linguaggio a blocchi. L'ultimo step, quello più creativo, definirà il risultato positivo di questa esperienza, che sarà guidata dai docenti di matematica.

Il progetto prevede inoltre la partecipazione alle "Olimpiadi di informatica Bebras". Per ogni classe sarà selezionata una squadra di tre componenti, che parteciperà a questa gara online a base di quiz di logica e pensiero computazionale. Grazie a questa esperienza gli studenti potranno sperimentare il lavoro di squadra e la competizione su scala nazionale.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per l'accompagnamento si rende necessaria la figura dell'Animatore Digitale (azione #28 PNSD) che, coadiuvando il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'intervento progettuale dell'animatore digitale opera su tre ambiti riguardanti:

1. La formazione interna.
2. Il coinvolgimento della comunità scolastica.
3. La creazione di soluzioni innovative.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA - RMIC8AY002

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

A gennaio, gli insegnanti procedono nella valutazione dell'inserimento, dell'autonomia, dell'autocontrollo, del rapporto con gli adulti e con i compagni.

a giugno, valutano le competenze individualmente conquistate e il livello di maturazione.

Modalità: Osservazioni, stesura di profili due volte l'anno (Gennaio e Giugno), stesura di griglie di competenze in itinere e alla fine dei progetti

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Campi di esperienza principalmente coinvolti:

- il sé e l'altro;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo

#### **Allegato:**

griglie di osservazione ed educazione civica-infanzia.pdf



## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Scuola primaria

La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti:

- La condizione di partenza dell'alunno
- I progressi a livello di maturazione personale
- I progressi compiuti a livello di competenze

Le valutazioni vengono formulate due volte l'anno attraverso il documento di valutazione.

La comunicazione con le famiglie avviene mediante colloqui individuali bimestrali e colloqui individuali in coincidenza della consegna dei documenti di valutazione.

### Scuola secondaria di primo grado

I progressi compiuti dagli alunni a livello di competenze e di maturazione personale sono sistematicamente verificati utilizzando, sia prove oggettive, sia prove di tipo tradizionale. Vengono presi, come riferimento della valutazione, gli obiettivi opportunamente declinati e concordati prima nei Dipartimenti Disciplinari, poi deliberati nel Collegio dei Docenti. Fatta salva la specificità delle singole discipline, la valutazione è ispirata ai seguenti principi:

- - tiene conto delle condizioni di partenza dell'alunno
- - deve dare prevalenza all'acquisizione di metodi, di abilità e di competenze, piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Essendo un momento significativo del processo di formazione, la valutazione permette all'alunno di vedere con chiarezza in che modo procede la sua crescita, non solo in rapporto alle abilità sviluppate nei vari ambiti disciplinari o alle conoscenze acquisite, ma anche in rapporto al suo comportamento, ai modi di relazionarsi con gli altri. La valutazione è quindi sempre individualizzata, diagnostica, formativa e sommativa. Nella classe terza della scuola secondaria di 1° grado essa ha anche carattere marcatamente orientativo, perché, favorendo l'emergere di capacità, attitudini, competenze, permette quella progressiva consapevolezza degli aspetti della propria personalità, importanti ai fini della "scelta" del successivo percorso formativo.

La valutazione del lavoro scolastico è diversa a seconda che sia effettuata durante o alla fine del processo educativo, e quindi è suddivisa in:

Valutazione diagnostica:



si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe- interclasse per stendere la programmazione didattico- disciplinare annuale.

Valutazione formativa:

fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Valutazione sommativa:

valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento delle attività didattiche.

FASI FONDAMENTALI DEL PROCESSO DI ACCERTAMENTO E DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO

VALUTATIVO:

- Misurazione che il singolo docente compie sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento
- Valutazione del docente: il peso di un certo numero di singole diverse prove, più altri elementi di natura emotiva, relazionale, personale.
- La valutazione complessiva (del Consiglio di classe): che l'insieme dei docenti effettua sui giudizi presentati dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale.
- La certificazione: che dichiara ciò che lo studente sa e sa fare.

(rilasciata alla fine dell'intero percorso di istruzione)

La misurazione degli apprendimenti e dello sviluppo è effettuata dal docente di disciplina. Le annotazioni riportate per registrare il conseguimento dei risultati raggiunti hanno un puro valore indicativo e

costituiscono parte degli elementi che saranno valutati per l'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale. Non esistono automatismi o medie aritmetiche tra le annotazione nel Registro

personale del docente e le valutazioni sommative espresse alla fine dei periodi didattici deliberati dal Consiglio di classe in forma di collegio perfetto. La forma nella quale le annotazioni vengono registrate è lasciata all'autonomia dell'insegnante dovendo esse costituire una traccia significativa solo per la proposta che il docente porterà in sede di consiglio di classe. Gli indicatori annotati sul Registro Personale del docente saranno coerenti con gli indicatori della disciplina individuati nel Curricolo di Istituto, questo allo scopo di pervenire ad una misurazione delle abilità e delle conoscenze coerente con i percorsi formativi



elaborati in sede di Istituto (P.T.O.F.). La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova e la loro frequenza siano coerenti con il P.T.O.F. e con gli obiettivi esplicitati dal docente nel Piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe, di interclasse, nel

documento di programmazione, e le valutazioni vengano ricondotte, indipendentemente dalla tipologia della verifica, alla tabella di corrispondenza tra gli indicatori di valutazione degli obiettivi cognitivi di apprendimento e i voti espressi in decimi deliberata dal Collegio dei docenti (in base al D.L. 137/2008 ART.3). Il tipo di prove da utilizzare per la misurazione è lasciato alla singola determinazione del docente.

Numero di verifiche: per ogni quadrimestre devono fornire elementi di valutazione, di massima, almeno tre compiti scritti per italiano e matematica. Per le altre discipline collegialmente si è stabilito che le verifiche dovranno essere non meno di due per ogni quadrimestre.

Strumenti di verifica Le prove che costituiranno le verifiche potranno essere: strutturate (es. domande con risposte a scelta multipla, completamento di testi ad elementi mancanti, questionari di comprensione, quesiti a corrispondenze) semistrutturate (es. questionari a risposte aperte o questionari con assegnazione di parametri nelle risposte, riassunti), non strutturate (es. tema o relazione, esercitazione pratica di laboratorio, interrogazione orale).

Valutazione del docente

Riguardo alla valutazione (ovvero attribuzione del valore simbolico) effettuata dal docente al termine dei periodi didattici, il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non tiene conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei

seguenti criteri: sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza), livello complessivo dello sviluppo dell'allievo, capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento, costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro, capacità di autovalutazione, utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono state apprese competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento. La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, sarà espressa in decimi e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, secondo la tabella inserita nel presente documento. Tale proposta dovrà essere assunta dal Consiglio di classe e deliberata a maggioranza. Non esiste, quindi, automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù della individuazione del criterio della collegialità come criterio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti.

La valutazione complessiva del Consiglio di Classe

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di



istruzione (decreto ministeriale n.254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (ai sensi dell'articolo 1 della legge n.169/2008). La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato (nota MIUR recante indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione del 10 ottobre 2017).

## **Allegato:**

NUOVA RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allegano tabelle di valutazione del comportamento

## **Allegato:**

Valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per la non ammissione alla classe successiva.

Scuola Primaria

L'art. 3 decreto legislativo 62/2017 stabilisce che gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli



di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per questi casi si procede, attraverso la convocazione preventiva dei genitori, in apposita riunione alla presenza del DS e dei docenti contitolari della classe, alla verbalizzazione della riunione. L'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, provvede ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Scuola Secondaria

L'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo n.62/ 2017 stabilisce che gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline . Le insufficienze vengono riportate sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Il consiglio di classe può comunque deliberare , con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.(comma 2 articolo 6 decreto legislativo 62/2017).

I Consigli di classe, a maggioranza, decidono di non ammettere lo studente alla classe successiva, con criteri di giudizio relativi in presenza delle sottoelencate situazioni:

□ presenza di lacune in diverse discipline ritenute tali da pregiudicare la possibilità di recupero: 4 insufficienze gravi (4/10) ovvero 3 gravi + 2 non gravi (5/10) ovvero 8 insufficienze non gravi (5/10); presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline; assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola; maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato; presenza di una frequenza inferiore a  $\frac{3}{4}$  del



monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, (articolo 5 comma 1 decreto legislativo 62/2017), fermo restando le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, per casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione (articolo 5 comma 2 decreto legislativo 62/2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno anche in funzione orientativa. (Articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale 741/2017).

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (Articolo 2 comma 1 del decreto ministeriale 741/2017).

Per la NON ammissione si vedano i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (Articolo 2 comma 3 del decreto ministeriale 741/2017).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. (Articolo 2 comma 4 del decreto ministeriale 741/2017).

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini indicati dall'articolo 13 del decreto ministeriale 741/2017.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Le azioni attuate dalla Scuola per l'inclusione degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e cittadinanza non italiana sono numerose: sono predisposti modelli di programmazione per specifici gruppi di studenti (PDP e PEI). Inoltre nell'ampliamento dell'offerta formativa sono presenti numerosi progetti inerenti la prevenzione del disagio e l'inclusione:

- Recupero Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Spagnolo per alunni della Secondaria
- Recupero e consolidamento Inglese
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- Progetto di prima alfabetizzazione
- Mediazione culturale, progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri
- Corso di lingua, cultura e civiltà rumena
- Sportello di Ascolto, per il supporto psicologico

Inclusione e differenziazione

PUNTI DI FORZA:

Sono previste attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e docenti sia alla Primaria che alla Secondaria, al pari rispettivamente dell'87,2 % e del 90% delle scuole a livello nazionale. Le modalità di lavoro attuate dalla scuola per l'inclusione sono adeguate. Vengono coinvolti in tali attività diversi soggetti (enti esterni e associazioni) al pari dell'87,9% e dell'89,3% delle scuole su scala nazionale. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione (al pari del 90,5% delle scuole nazionali nella Primaria e del 92,3% nella Secondaria). Gli strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione sono numerosi: sia alla Primaria che alla Secondaria sono condivisi i criteri per la valutazione, vengono



adottati misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità ( Braille, sintesi vocale), una versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali ( formato digitale, audio, Braille), oltre a software compensativi. Le azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento alla Primaria prevedono solo l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi al pari dell'87,7% delle scuole nazionali e l'organizzazione di giornate didattiche dedicate al recupero al pari del 28,8% delle scuole su scala nazionale. Alla Secondaria oltre ai gruppi di livello( in linea con l'87,7% delle scuole su scala nazionale) sono previsti anche corsi pomeridiani di recupero (al pari del 63,3% delle scuole a livello nazionale), giornate dedicate al potenziamento ( al pari del 21% delle scuole nazionali) e corsi o progetti in orario extra-curricolare( al pari del 77,4% delle scuole nazionali). Dall' a.s. 2022/23 vengono utilizzati protocolli di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri e vengono realizzate nella Primaria attività per il potenziamento degli alunni con partecipazioni a progetti e corsi sia in orario curricolare che extra-curricolare.

#### PUNTI DEBOLEZZA:

Non vengono divulgate sufficientemente né alla Primaria né alla Secondaria le buone prassi e buone pratiche, le quali dovrebbero essere esposte tramite maggiori momenti di confronto, sia con i docenti che con i vari referenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI viene stilato, condiviso ed approvato dal Gruppo di lavoro Operativo durante il primo GLO annuale. Viene poi effettuata verifica intermedia a metà anno circa, e verifica finale al termine delle lezioni.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del Gruppo di lavoro Operativo individuati per ciascun alunno. Appartengono al GLO le famiglie, tutti i docenti dell'alunno, gli/le AEC, assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, eventuali specialisti privati, oltre alla ASL di riferimento con le figure di competenza individuate.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Il ruolo della famiglia nel GLO e nella stesura del PEI è fondamentale, poiché solamente attraverso la costruzione di una solida rete di comunicazione tra scuola e famiglia, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, si può progettare e realizzare un tipo di intervento educativo-didattico che risulterà positivo e funzionale per l'alunno. La famiglia infatti è il nucleo centrale che fornisce informazioni essenziali ai docenti per conoscere meglio l'alunno, i suoi interessi e le sue attitudini, in modo da progettare un intervento a partire dai suoi punti di forza, per intervenire poi su quelli più deboli.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- riunioni programmate con i docenti di classe

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO, stesura del PEI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC)      Assistenza alla merenda, ai pasti e all'igiene dell'alunno

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazioni sono personalizzati sul singolo alunno e definiti durante la stesura del PEI con la collaborazione di tutto il team docente. Il protocollo generale è in allegato all'approfondimento.

### Approfondimento

---

Si allega protocollo valutazione BES

#### **Allegato:**

Valutazione BES.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del  
DS

#### PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

è titolare della delega alla firma di atti di competenza del DS in assenza dello stesso, con esclusione dei mandati di pagamento;  
partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;  
collabora alla stesura dell'orario delle lezioni; si relaziona con il personale scolastico ed in particolare con i docenti ed il personale di segreteria; si relaziona con le famiglie e gli studenti; si relaziona con gli EE.LL.;  
collabora con il DS nella predisposizione dell'organico di diritto e di fatto; collabora alla definizione del piano annuale delle attività; organizza gli incontri per docenti e genitori, dei consigli di classe, degli Esami di fine ciclo;  
organizza gli scrutini; controlla le operazioni connesse alla scelta dei libri di testo;  
collabora alla redazione delle comunicazioni interne/esterne e controllo dell'efficacia in termini di servizio e di contenuto delle stesse;  
organizza la sostituzione docenti in caso di assenza dell'incaricato;  
verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti; sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie o in caso di emergenza.

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: è titolare della delega alla firma di atti di competenza del DS in assenza dello stesso, con esclusione dei mandati di pagamento;  
partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;

2



collabora alla stesura dell'orario delle lezioni;  
si relaziona con il personale scolastico ed in particolare con i docenti ed il personale di segreteria; si relaziona con le famiglie e gli studenti; si relaziona con gli EE.LL.; collabora con il DS nella predisposizione dell'organico di diritto e di fatto; collabora alla definizione del piano annuale delle attività; organizza gli incontri per docenti e genitori, dei consigli di classe, degli Esami di fine ciclo; organizza gli scrutini; controlla le operazioni connesse alla scelta dei libri di testo; collabora alla redazione delle comunicazioni interne/esterne e controllo dell'efficacia in termini di servizio e di contenuto delle stesse; organizza la sostituzione docenti in caso di assenza dell'incaricato; verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti; sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie o in caso di emergenza.

FUNZIONI STRUMENTALI: Nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti.

Fanno parte dello staff del dirigente scolastico e costituiscono un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione; si occupano di

quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse,

monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione;

ogni anno definiscono un piano

di lavoro da sottoporre all'approvazione del collegio docenti. Le Funzioni

strumentali INDIVIDUATE nel Collegio Docenti sono così articolate: AREA 1:

VALUTAZIONE Collaborazione Presidenza/altre F.S ROBERTA ALGIERI AREA 2:

[PTOF] Collaborazione Presidenza/altre F.S MARINA MULAS AREA 3: Inclusione

Collaborazione Presidenza/altre F.S. FEDERICA D'AMICI - BACCELLIERE AREA 4:

Orientamento -continuità Collaborazione Presidenza/altre F.S. IANNANTUONO -

AIELLO AREA 5. Innovazione metodologica Collaborazione Presidenza /altre F.S.

CIANFANELLI AREA 6: Formazione docenti DARIO GALASSO

Funzione  
strumentale

8

Capodipartimento

dipartimenti individuati sono quattro: Lettere, Matematica, Scienze e Tecnologia, Lingue, Educazioni. Il ruolo di Referente del Dipartimento consiste nel presiedere alle attività dei singoli Dipartimenti: -Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita -Predisporre la programmazione disciplinare annuale -

4



Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze -  
Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche -Definire le scelte metodologiche -Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso) -Predisporre materiale didattico (Unità di apprendimento, EAS, ecc.) -Scelta dei Libri di Testo -Progettazione di Uscite didattiche e partecipazione ai progetti

Responsabile di plesso

REFERENTI DI PLESSO: • □ collaborano con il Dirigente, con i Collaboratori del DS e partecipano alle riunioni di staff; • □ sono responsabili dell'organizzazione del plesso e coordinano le attività (riunioni di plesso, controllo e attuazione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, fogli firma di presenza/assenza, incontri di modulo, comunicazioni assenze) • sono responsabili dell'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni e delle comunicazioni del Dirigente; • rappresentano il primo riferimento per i genitori degli alunni del plesso e per eventuali comunicazioni degli Enti Locali; • coordinamento con l'ufficio di segreteria; gestione di problemi disciplinari e/o infortuni del plesso; gestione delle misure del piano di emergenza in caso di calamità e/o incidenti in collaborazione con le figure sensibili del plesso; • comunicazione al Dirigente di eventuali situazioni problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente • comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi

4

Responsabile di laboratorio

• I responsabili di laboratorio si occupano del laboratorio di scienze e dei due laboratori informatici, curandone l'organizzazione e monitorandone il funzionamento.

3

Animatore digitale

Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la

1



partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

Team digitale	Collaborare con l'Animatore Digitale	3
---------------	--------------------------------------	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>L'INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Favorisce l'apprendimento e l'inclusione in sezione dei bambini diversamente abili. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	17
------------------	--	----



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria

Individua le attività didattiche e educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse Impartisce le nozioni fondamentali per lo sviluppo della riflessione logico-critica Stimola l'acquisizione di mezzi linguistici e cognitivi Elabora il piano dell'offerta formativa (POF), in cui vengono indicate le linee guida del percorso educativo e formativo Elabora i piani di studio personalizzati, in cui sono individuati gli obiettivi specifici per i singoli allievi Verifica il raggiungimento degli obiettivi finali Partecipa alle riunioni degli organi collegiali della scuola Programma e progetta gli interventi con gli altri docenti Redige la documentazione delle attività didattiche e le schede di valutazione degli alunni per il passaggio al periodo successivo Effettua interventi di comunicazione scuola-famiglia. Favorisce l'apprendimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili. Impiegato in attività di:

51

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Individua le attività didattiche e educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse Impartisce le nozioni fondamentali per lo sviluppo della riflessione logico-critica Stimola l'acquisizione di mezzi linguistici e cognitivi Elabora il piano dell'offerta formativa (POF), in cui vengono indicate le linee guida del percorso educativo e formativo Elabora i piani di studio personalizzati, in cui sono individuati gli obiettivi specifici per i singoli allievi Verifica il raggiungimento degli obiettivi finali Partecipa alle riunioni degli organi collegiali della scuola Programma e progetta gli interventi con gli altri docenti Redige la documentazione delle attività didattiche e le schede di valutazione degli alunni per il passaggio al periodo successivo Effettua, laddove necessario, interventi di comunicazione scuola-famiglia- Impiegato in attività di:

16

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE

Progettazione e realizzazione dell'azione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO      Progettazione e realizzazione dell'azione  
didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

10

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE      Progettazione e realizzazione dell'azione  
didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO      Progettazione e realizzazione dell'azione  
didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO      Progettazione e realizzazione dell'azione  
didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

AC25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (SPAGNOLO)

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Progettazione e realizzazione dell'azione

12



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattica curricolare ed extracurricolare.  
Favorisce l'inclusione degli alunni con diversa  
abilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Liquidazione fatture, compensi accessori ed indennità al personale, retribuzione personale supplente, compenso ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali etc., tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali d'incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti etc.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo ed archiviazione, posta in entrata ed uscita, posta elettronica, rapporti con gli enti, convocazione organi collegiali ed estratti delibere, tenuta dell'albo d'istituto etc.

Ufficio per la didattica

ISCRIZIONI, TRASFERIMENTO ALUNNI, RILASCIO SCHEDE DI VALUTAZIONE, ATTESTAZIONI E CERTIFICATI DEGLI ALUNNI, CONTRIBUTI SCOLASTICI, INFORTUNI ALUNNI, ASSENZE ALUNNI, TENUTA FASCICOLI, REGISTRI ETC.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, registrazione e decretazione



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

assenze del personale etc.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito RM 15

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Rete delle Scuole dell'Ambito RM 15 ha come obiettivi fondanti quelli di:

- gestire ed organizzare le attività di formazione e di aggiornamento sia per il corpo docente, che per il personale ATA;
- attuare conferenze di servizio dei Dirigenti Scolastici dell'Ambito;
- armonizzare il più possibile le procedure amministrative sia per le attività interne che per i rapporti con gli enti esterni pubblici e privati.



## Denominazione della rete: Rete Aretè

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

### PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Considerate le nove aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale del M.I.:

1. Autonomia didattica ed organizzativa
2. Didattica per competenze ed innovazione metodologica
3. Valutazione e miglioramento Competenze didattiche
4. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
5. Competenze di lingua straniera
6. Scuola e lavoro
7. Inclusione e disabilità
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



## 9. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

per l'anno scolastico 2023/2024, visto le priorità e le tematiche individuate, verranno organizzati e promossi corsi sulle seguenti aree di intervento:

- Sicurezza (Per i docenti individuati sprovvisti di formazione)
  
- PEI compilazione (Tutti i docenti di sostegno)
  
- Registro elettronico (Primaria-Infanzia)
  
- Digital Board (Primaria-Infanzia)
  
- Valutazione (Primaria-Secondaria di primo grado)
  
- Sostegno alla professionalità docente: accoglienza nuovi docenti e docenti anno di prova
  
- Inclusione e intercultura
  
- Corsi di lingua inglese per docenti (Primaria-Infanzia)



□ Piano scuola 4.0: la scuola del futuro. (Secondaria di primo grado)

□ Coding e robotica educativa (Secondaria di primo grado)

□ Disagio giovanile, devianza sociale e comportamenti a rischio: formare per prevenire.

L'educazione ai new media per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo

Il Piano di formazione comprende:

□ corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

□ corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazione professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF, secondo le priorità espresse dai docenti in relazione alle aree prioritarie definite dal MIUR;

□ corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

□ interventi di formazione on-line;



□ interventi formativi predisposti dal datore di lavoro discendenti da obblighi di legge.

Il Piano di Formazione di Istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

□ docenti neo-assunti (Con impegno a far “crescere” l’attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

□ gruppi di miglioramento (Impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

□ gruppi spontanei di docenti per l'auto aggiornamento documentato;

□ docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (Nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

□ insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall’istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; (Tutor per la formazione PNSD);

□ figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. (Obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008).

Si prevede l'adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA



Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

(D.M. 65/2023)

linea di investimento

Si prevede l'adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA- 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

Il personale amministrativo, effettuerà i seguenti corsi:

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Corso di formazione generale e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08
- Corso Antincendio D. Lgs. 81/08
- Corso Primo soccorso D. Lgs. 81/08
- Corso preposto D.Lgs. 81/08
  
- Tutela dei dati personali
- Passweb/ricostruzioni di carriera/definizione progressione di carriera/valutazione dei servizi
- Pago in rete PA
- Axios amministrazione trasparente

Si prevedono poi specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo. Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato. Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente comunicate mediante l'email istituzionale. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.



## PIANO FORMAZIONE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente

Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate

dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del

PNSD. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla

realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili

professionali: il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze.

Il Piano di formazione ATA predisposto per l'anno scolastico 2023-2024 è il seguente:

TEMA FORMAZIONE

DESTINATARI



1. Privacy

DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori scolastici.

2. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Assistenti Amministrativi, Collaboratori scolastici.

3. Procedimenti amministrativi per la dematerializzazione

Assistente amministrativo area personale

4. L'attività negoziale dall'istruttoria dell'acquisto

Dsga, assistenti amministrativi

5. Piattaforma FUTURA, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Piattaforma UNICA.

Dsga, assistenti amministrativi

Si prevede l'adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA- 2.1 "Didattica digitale integrata



e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU-

Percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.